QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Torino - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar non flectar

DOMENICA
9 Maggio 1948
Anno IV - Num. 102
L. 15 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 40-039, 50-990, 53-961 — Prezzi per mm. di altezza in una colonna: Annunci commerciali L. 150, Annunci finanziari e legali L. 200, Necrologie L. 90 (oltre i 50 mm. L. 150) - Diritto fisso per inserzione L. 900, oltre lo spazio), Echi di cronaca e Rubriche annesse L. 300 la linea - Pagamento anticip. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corr. postale N. 2/29710): ITALIA: anno lire 3750, semestre lire 1900, trimestre lire 1000. — ESTERO: anno lire 5600, semestre lire 2840, trimestre lire 1450. — Copie arretr.: prezzo doppio.

Ha iniziato i lavori il Parlamento della Repubblica

Gronchi eletto presidente della Camera e Bonomi del Senato

Grave compito

Molti e gravi sono i còmpiti della prima legislatura repubblicana, che ha iniziato ieri a Roma i propri lavori, riprendendo, su nuove basi, la tradizione costituzionale inaugurata esattamente un secolo fa, qui a Torino, e che fu poi violata e interrotta dal fascismo. Ma fra tutti domina quello, per così dire pregiudiziale, di collaudare e di assidere su solide basi il regime di democrazia parlamentare istituito dall'Assemblea Costituente.

E' un còmpito arduo, e che s'inizia in circostanze particolarmente difficili. Non solo, la classe politica oggi chiamata ed attuarlo — dopo la grave frattura storica del fascismo — è in gran parte nuova ed inesperta, e più proclive a discussioni ideologiche che a impegnarsi in un preciso e minuto lavoro legislativo. Ed esistono nel Paese forze politiche che considerano la democrazia parlamentare come incapace di soddisfare alle esigenze di una democrazia veramente «sostanziale» e che tendono a integrarla, se non a sostituirla, con organismi nuovi. Ma, negli ultimi decenni, gli istituti parlamentari hanno attraversato in tutto il mondo una crisi, che ne ha messo a dura prova l'efficienza.

Sorti, come espressione di interessi e di forze ristrette e omogenee, in un'età nella quale i còmpiti dello Stato erano limitati e la struttura sociale ancora relativamente semplice, i Parlamenti rispondono oggi solo in parte alle esigenze di una società radicalmente mutata, a un tempo più vasta e più complessa. Non solo non riescono più ad assolvere che in maniera imperfetta un còmpito legislativo sempre più pletorico e complicato (il quale esigerebbe la creazione di organi tecnici e consultivi complementari) e ad esercitare un controllo effettivo sul governo e sull'amministrazione; ma, quel che è più grave, hanno spesso il loro centro di gravità fuori di sè: nei partiti, nelle organizzazioni sindacali, in tutte quelle associazioni di categoria o di classe che premono sempre più sulla compagine statale e tendono a impadronirsene.

Teoricamente, il Parlamento resta pur sempre l'organo della sovranità nazionale, l'interprete della «volontà generale». Di fatto, rischia di decadere a organo rappresentativo di massicci partiti, accentranti in sè la vita politica, e di cui è troppo spesso ridotto a sanzionare e tradurre in formule giuridiche le decisioni o gli accordi. Nè va dimenticata, accanto alla pressione dei partiti, quella, altrettanto grave, delle forze organizzate del mondo economico, senza parlare di quelle forze politiche e sociali miranti a distruggere la democrazia parlamentare per sostituirla con regimi di tipo cesaristico o totalitario.

Cionostante, la democrazia parlamentare — che, nella prova suprema della guerra, ha rivelato, nei paesi dove ha salde radici, energie e capacità di recupero insospettate — rimane ancor oggi viva e valida. E appare pur sempre la creazione meno imperfetta che l'evoluzione politica degli ultimi secoli sia riuscita a esprimere da sè; lo strumento meglio atto a garantire, insieme con il principio della sovranità popolare, le fondamentali esigenze del vivere libero. Criticarla è facile. Ma fuori di essa resta, di fatto, soltanto la dittatura: di un uomo, di una classe o di un partito.

Ecco perchè, in Italia come in altri paesi, il problema del rinvigorimento dell'istituto parlamentare coincide oggi con il problema stesso della democrazia. Bisogna ridare al Parlamento autorità ed efficienza, ricondurre alla sua superiore mediazione i contrasti politici e sociali e il giuoco antagonistico dei partiti, sottoporre nuovamente al suo controllo la pubblica amministrazione. Bisogna, soprattutto, dimostrare con i fatti la sua capacità a risolvere — secondo le linee tracciate dalla Costituzione e con i metodi da essa sanciti — i problemi del Paese: in primo luogo, quelli economico-sociali.

Pur in circostanze storiche profondamente diverse, il problema che incombe oggi alla classe politica italiana presenta molte analogie con quello che si pose, dopo Novara, a quella piemontese. Si trattava allora, in una situazione interna ed europea oscura e difficile, di dare saldezza di fondamenta al regime costituzionale, insidiato a un tempo dall'avversione dei retrivi e dalle intemperanze dei radicali, sviluppando le possibilità liberali insite nello statuto albertino e attuando, nei suoi quadri formali, il rinnovamento dello Stato e della classe dirigente. Similmente, si tratta oggi di consolidare la nuova legalità costituzionale, che ha nel Parlamento il suo strumento e il suo presidio, e di realizzare, entro il suo àmbito, — nelle leggi, nella struttura del Paese, nel costume — una libera e giusta democrazia.

Solenne seduta a Montecitorio

Gronchi (D. C.) raccoglie 314 voti contro 164 di Targetti (Fronte) - Battute polemiche con l'on. Togliatti
Schieramento nella grande aula rosa e rossa - Le deputatesse eccellono per grazia e mondanità

Roma, 8 maggio.

I primi ad entrare nell'aula di Montecitorio stamane sono stati alcuni deputati liberali, che in gruppetto serrato, De Caro alla testa, sono andati a collocarsi nel quarto settore di sinistra, dove sedeva Giovanni Giolitti; e poco dopo li ha raggiunti una elegante signora dai capelli biondo platino, con un'aria di matura primadonna sorridente, amabile, la onorevole Giannini. Preso l'esempio, apprezzato il simbolo, subito dopo una pattuglietta compatta del M.S.I. si stringe a sedere in una fila del settore dell'estrema destra, dove sedette Mussolini; li comanda Russo Perez che più tardi li porterà inquadrati a votare. (Mussolini, veramente, si sedette nella fila più alta, essi ne occupano una mediana; ma alla seduta pomeridiana si faranno coraggio, e siederanno qualche fila più in alto).

Tavolozza di colori

Rapidamente l'aula si colma; solo i settori dell'estrema destra appaiono pressochè deserti; qua e là li invade la marea dei democristiani che trabocca da ogni parte, di qua confina con i monarchici l'on. Marconi barbuto e con i sandali ai piedi nudi, dall'altra parte i democristiani appaiono mescolati ai liberali e ai repubblicani.

La luce della limpidissima mattina fluisce con morbidezza di pastello nell'aula rossa e rosa, le gremite tribune del pubblico con signore sobriamente vestite hanno l'armonia di certi quadri del Degas. Colori pazzi macchiano invece, più sotto, i settori del fronte popolare, ove si serrano l'una all'altra, le anziane per far coraggio alle nuove. Le deputate sembrano una tavolozza, sembrano bandiere da segnalazione, il corpetto di abbagliante color fragola della Colombo, il paltò verdone della Jotti, e giacchette e vesti turchine e bianche e cannella e verdoline, e borsette e fazzoletti rosso fuoco, e chiome sciolte sulle spalle, e la Teresa Noce con un civettuolo collettino arancione; e più in qua, in mezzo ai colleghi dell'Unità socialista, la Bianchi con i capelli pitturati a nuovo, sventagliati sulle spalle, un biondo lucido e metallico.

Pancie, barbe e scherzi

Apre la seduta per malinconico diritto di anzianità il bolognese Longhena, settantaduenne, che ha l'erre moscia degli ufficiali di cavalleria e dei bolognesi (lui è bolognese, e socialista, e professore di scuola media), e con un'evidente commozione che s'impunta davanti a certe parole saluta i colleghi nuovi ed anziani e loda il popolo italiano «a nessuno secondo per equilibrio, sobrietà e capacità di lavoro».

Si inizia poi la votazione segreta per la nomina del Presidente della Camera; e nell'aula si formano gruppetti chiacchieroni, nell'emiciclo e fra i banchi; è un cicaleccio fitto un ritrovarsi cordiale di vecchi e nuovi amici, bonaccione, blaterone; solo la compagnia comunista appare poco attiva, silenziosa, non vorrei dire abbacchiata, quasi tutti a posto nei banchi come bravi scolari. Qualche bellissima pancia campeggia nell'emiciclo, barbe antiche, baffi a punta e all'insù; scende una scaletta fra i settori democristiani un giovane ciccione e bruno che dicono essere il più giovane della Camera, il ben chiamato Pignattone; ma poi altri dicono che il deputato più giovane è Giorgio Tupini, tanto è vero che all'entrata a Montecitorio un usciere gli ha consegnato un pacchetto con dentro un ciucciarello da poppante e un bavaglino ricamato. Anche Calosso ha avuto un regalo; glielo ha fatto l'on.le La Pira, il più pio dei democristiani; un messale romanum di grande valore con su come dedica quelle parole dell'evangelista Giovanni: «qui credit in me habet vitam aeternam».

La votazione

Le donne vanno a votare per gruppetti; vediamo sfilare la comunista Borellini che zoppica per una mutilazione della guerra partigiana, un'altra piccolina, Stella Vecchio, con assai visibili indizi di prossima maternità, l'elegante Jervolino. Poi l'on. Longhena, con un commovente falsetto bolognese legge i nomi delle schede. I Gronchi e i Targetti si alternano, i Gronchi sono naturalmente in prevalenza; non si capisce come mai Togliatti prenda tanto interesse alla votazione, appoggiato alla tavoletta che tambureggia nervosamente con le mani; ha un vestito di un blu lucido che pare un nero ecclesiastico; ha davvero l'aria di un prete [illegible]; e più l'ebbe quando salirono a parlare con lui alcune deputate della sua schiera, la [illegible] e altre due, vennero su per la scaletta come in quel verso di Dante, «tre donne in giro dalla destra rota venian danzando». lo ascoltavano compunte come penitenti attorno al loro parroco.

Fu infine proclamato il risultato della votazione:

presenti e votanti 516. Gronchi 314 voti, Targetti 164, Covelli 10, schede bianche 22, disperse 3

(una di queste dava il voto alla [illegible] Dias, curiosità della seduta); e subito fu un nuovo affollarsi dei deputati alla scaletta per nominare i vice-presidenti e i questori e i segretari, sembrava la ressa per prendere il tranvai. Alle 13 furono proclamati anche questi risultati.

Vice presidenti: Fuschini, democristiano; Gaetano Martino, liberale; Chiostergi, repubblicano; Targetti, fusionista.

Segretari: Sullo, Fabriani, Grassi Candido, Riccio Stefano, Melloni, Parri Enrico, Giolitti, Guadalupi.

Questori: Mattarella, democristiano; Schiratti, democristiano; La Rocca, comunista.

Ripresa la seduta alle 18, l'on. Longhena invita l'eletto on. Gronchi a salire al banco della presidenza. I due si abbracciano; grandi applausi nei settori del centro, i deputati si alzano in piedi, restano a sedere ostentatamente tutti i comunisti, e due o tre dell'estrema destra. Gronchi fa un discorsetto eloquente e un po' cattedratico, con avviluppati periodoni, che porta felicemente fino alla fine; si augura che questa assemblea sarà esempio di costume politico per il Paese, afferma che, per quanto starà in lui, ogni diritto individuale dei gruppi sarà difeso e rispettato.

Subbuglio e mormorii

Avendo Gronchi ricordato che proprio oggi cadono i cento anni dall'apertura del primo parlamento subalpino, il monarchico Marchesano grida con voce di tuono: «Viva il primo parlamento italiano!». La frase non raccoglie nessuna eco, nemmeno i vicini di banco e di fede del siciliano applaudono; il siciliano fa una faccia sconcertata che suscita una grande risata sui banchi dell'estrema; sorride anche Gronchi.

Illustrando il movimento politico italiano traverso l'attività della Camera da quel 1848 a oggi, Gronchi provoca una interruzione dell'estrema sinistra. «Accettando di collaborare con Mussolini gli avete accordato la fiducia», a cui pronto Gronchi risponde: «Non fu per interesse di partito», e subito Togliatti ribatte con gli occhiali scintillanti, «Ma di classe!». Nasce un po' di subbuglio, mormorii, si pensa che la seduta possa terminare in polemica e in battibecchi, la risposta di Gronchi, «No, ma per un supremo tentativo di salvare la libertà, soprattutto la libertà delle organizzazioni operaie», è accolta da nuovi rumori; ma Togliatti fa un gesto ai suoi come per dire che è inutile insistere, torna il silenzio sui banchi. Gronchi termina il discorso fra vivacissimi applausi dei suoi, a cui si associano tutti i settori, meno quelli del fronte popolare.

Poi i deputati sciamano nel transatlantico; per i nuovi eletti è motivo di esultazione andare su e giù con passo fiero. Consiglio, il deputato monarchico di Napoli, passeggia discutendo fitto col comunista [illegible], suo diretto avversario; Nenni e Togliatti stanno in crocchio con pochi fedeli, e pare che complottino; qualche giovane deputata [illegible] di gruppo in gruppo, conscia delle occhiate curiose dei colleghi e dei giornalisti.

La più intimidita, la più sgomenta appare la comunista Laura Diaz, forse sente che altro sono i salotti intellettuali e mondani di Livorno ove provocava confronti con le dive d'oltre oceano e altro questo raduno di eletti del popolo, come si dice. Sì che si affretta ad uscire, e prende per piazza Colonna con alcune colleghe, ma vistasi aggirata dai fotografi si volta verso il muro, fa gesti di stizza, e finalmente scappa via, di corsa, lungo il marciapiede di palazzo Chigi, i capelli al vento come una ragazzina capricciosa.

Paolo Monelli

L'on. Gronchi parla all'Assemblea (Telefoto)

Ancora nulla di deciso per la presidenza della repubblica

La D. C. non voterà De Nicola - Un lungo colloquio tra De Gasperi e Bonomi

Roma, 8 maggio.

Conclusa la seduta pomeridiana della Camera, il Presidente del Consiglio ha lasciato Montecitorio per recarsi a Palazzo Madama, dove ha avuto un colloquio con Bonomi durato oltre quaranta minuti. Per quanto l'on. De Gasperi abbia tenuto a precisare che si trattava della tradizionale visita di omaggio al presidente eletto della Camera Alta, si sa che durante il colloquio è stato esaminato il problema della presidenza della Repubblica.

Voci e realtà

In proposito i parlamentari democristiani hanno deciso stamane di non votare l'on. De Nicola nel primo scrutinio: per tale modo, occorrendo al primo scrutinio la maggioranza dei due terzi, l'attestazione di omaggio al Presidente uscente non si potrebbe concretare. Poi si è diffusa la notizia che il candidato più favorito era Bonomi destinato a rimanere Presidente del Senato poco più di ventiquattr'ore e che desidera che sul suo nome si polarizzino eventualmente non i soli suffragi dei gruppi della maggioranza governativa; qualche assicurazione si sarebbe già avuta in questo senso.

Questa candidatura pone il problema della successione al Senato; ne hanno discusso certamente Bonomi e De Gasperi, e se ne è quindi riparlato in una lunga riunione dei ministri democristiani presieduta dallo stesso De Gasperi. A quanto è dato sapere sono emersi i nomi di Casati ed Einaudi.

Sempre in piedi si deve infine considerare la candidatura Sforza, a favore del quale è stato interpretato il corsivo dell'Umanità di stamane in cui si polemizzava con Togliatti, il quale aveva rivolto al ministro degli Esteri parole che il giornale socialista definisce turpi. De Gasperi, malgrado la coperta ostilità di alcuni esponenti democristiani, si è ancora battuto per Sforza; e c'è chi ritiene che riuscirà a farlo prevalere. Il gruppo parlamentare repubblicano ha deliberato di appoggiare la candidatura di quel candidato repubblicano che incontrerà maggior copia di consensi negli altri gruppi. Negli ambienti politici si considera che con tale deliberazione viene posta ufficialmente la candidatura Sforza.

Le decisioni ultime comunque matureranno nella giornata di domani; si riuniranno infatti quasi tutti i gruppi parlamentari: alle 11 quello democristiano del Senato, alle 18 quello della Camera; ad entrambe le riunioni interverrà De Gasperi. La presidenza e l'esecutivo del fronte si riuniranno pure nella giornata e si ritiene che in serata si potrà conoscere con certezza il nome del successore di De Nicola. I parlamentari del fronte sembrano decisi a compiere comunque la manifestazione di omaggio al Presidente uscente, mentre da parte dei socialisti autonomisti ci sarebbe ora una certa perplessità in seguito ad un incontro fra Saragat e persona vicina a De Nicola che avrebbe ripetuto la riluttanza del Presidente ad accettare la carica anche in caso di rielezione.

I cinque del "Toscanelli,,

Al termine della riunione con lo stato maggiore del partito De Gasperi ha ricevuto una delegazione di parlamentari del fronte guidata dall'on. Terracini che ha perorato la causa dei cinque comunisti reduci dall'Argentina il cui governo non ha consentito loro il soggiorno. I cinque sbarcheranno domani a Napoli dal piroscafo «Toscanelli». L'on. De Gasperi ha dato assicurazione che sarà loro concesso di sbarcare. I cinque saranno però trattenuti fino all'espletamento delle necessarie formalità per assicurarsi della loro identità.

Notiamo infine che al convegno di unione socialista ha parlato Lombardo, il quale ha dichiarato di dissentire da Saragat circa l'opportunità di attendere i risultati del congresso del P.S.I.; ha detto che l'azione unificatrice è da iniziarsi subito e che non può essere subordinata alle decisioni altrui: «altrimenti per aspettare di cogliere un frutto maturo, finiremo per trovarcene in mano uno marcio». Il discorso è stato molto applaudito e a conclusione è stata approvata all'unanimità una mozione in cui si chiede sollecitamente la convocazione di una costituente del socialismo al più presto possibile per arrivare alla formazione del partito socialista unitario.

Il Convegno dell'Aja

L'Aja, 8 maggio.

Alla seduta odierna del congresso di unione europea, Robert Edwards, membro della delegazione britannica, ha sostenuto che l'Europa deve essere unita ed economicamente forte per fronteggiare la guerra commerciale che gli americani intendono fare al continente europeo. Egli ha inoltre accusato i russi di mirare al dominio politico del mondo.

Pedoni e cavalieri

Mentre si apre il primo parlamento della repubblica è utile ricordare ai legislatori che i costi di produzione sono il problema dei problemi; da questi costi dipendono l'indipendenza e il benessere. Oggi non possiamo più sostenere la concorrenza straniera, domani la situazione sarà peggiore perchè mentre noi continuiamo a discutere gli altri agiscono e il distacco aumenta.

Nella lotta per vincere il tempo siamo all'ultimo posto. La guerra ha distrutto il 25 % del nostro patrimonio industriale; dopo la guerra il risparmio vecchio e nuovo non è stato impiegato in misura sufficiente per ridare al paese i necessari beni strumentali, e la capacità di lavoro, individuale e collettiva, è diminuita. L'inflazione ci ha impoveriti e l'incognita dell'avvenire non ha incoraggiato i capitali verso gli investimenti a lunga scadenza. Nè si può sperare che i banchieri stranieri impieghino i depositi dei loro clienti nelle nostre imprese, mentre gli italiani, quando sono in grado di farlo impunemente, mandano all'estero i loro quattrini. Poi vi è la nota questione del blocco dei licenziamenti: molte fabbriche devono occupare mille operai quando ne bastano ottocento ed anche meno; squilibrio che aumenta i costi e sgretola la disciplina del lavoro. Licenziamenti in massa sono impossibili perchè disumani; l'uso intelligente dei fondi del piano Marshall ci permetterà di trovare una soluzione?

Non vi sarà soluzione se non si riconosce il principio che la penuria dei mezzi di esistenza ha sempre una causa principale: il basso reddito del lavoro, per mancan[illegible]zione, di disciplina e di capacità. Bisogna riconoscere il principio e trarne le logiche conseguenze. «Nelle società barbare — ha scritto Trotzky, rivolgendosi all'U.R.S.S. — il pedone e il cavaliere formavano due classi. Nella società moderna la differenza non è più data dal cavallo da sella, ma dall'automobile. In un paese dove una piccola Ford è il privilegio di trascurabili minoranze, tutti i rapporti e le abitudini tipiche dell'ineguaglianza sociale rimangono immutabili. Il discorso vale anche per noi. Viviamo in un'epoca così barbara, siamo economicamente così deboli che milioni di uomini lottano con disperato coraggio non certo per conquistare la piccola Ford ma il pane di ogni giorno. Sapremo organizzarci per migliorare la nostra sorte?

g. d. b.

Vivace inizio a Palazzo Madama

Dopo l'insediamento del presidente, i comunisti provocano un incidente
Tumulto di grida e urla - Pronta diplomatica risposta del ministro Tupini

Roma, 8 maggio.

Il Senato lo aspettavamo alla prova, a una prova politica, essendo oramai tutti esauriti i temi del restauro del palazzo, dei pannelli di cedro e palissandro lucidati, dei lampadari sostituiti, dei velluti spolverati, degli emblemi monarchici seppelliti in cantina: e la prova politica l'ha data incominciando fin da oggi ad agitarsi e a inveire contro il Governo, gli uni gridando: «Viva i martiri greci», e gli altri rispondendo: «Viva i prigionieri di Russia».

I fulmini di Roveda

Il Governo era rappresentato dal ministro Tupini, l'opposizione ha parlato per bocca di Terracini, candidato sconfitto alla presidenza; Bonomi, già insediato nel suo posto eminente, ha diretto e contenuto con fermezza lo scontro: ma il coro ha superato la misura e per la prima volta nella storia del Senato l'aula elegante di palazzo Madama, leggiadra come un bel salotto dell'Ottocento, si è riempita di grida. I senatori come Croce, Bergamini, Casati, Einaudi, Ronco, vecchie glorie della tradizione, non hanno battuto ciglio allo spettacolo: ma Roveda da un banco dell'estrema destra fulminava i vicini con le urla: «In Russia voi ce li avete mandati!» e Pertini di fronte rincarava: «Reazionari! Voi c'eravate in Spagna!» e Mancini gridava: «Viva la Grecia libera!» e Bontempelli, senza cravatta, puntava un dito accusatore contro i colleghi della maggioranza che si levavano ad applaudire al ricordo dei Caduti, dei dispersi, degli scomparsi in Russia: per tre o quattro minuti l'aula decorosa ha risuonato dei richiami alle guerre recenti e alle presenti rivoluzioni.

Bonomi forte del campanello e della martinetta ha domato il tumulto e il ministro Tupini si è levato a rispondere in chiaro stile senatorio: con garbo, con rispetto e addirittura quasi con ossequio per l'avversario interrogante. Terracini ha dovuto rimanere nel gioco e lo scontro è finito prendendo atto l'opposizione che il Presidente del Consiglio sarebbe stato sollecitamente informato che un piroscafo carico di cittadini greci democratici espulsi dall'Argentina è in viaggio per l'Italia e che per essi (che arriveranno, sembra, domani) si vorrebbe garantito il diritto di asilo nel territorio della repubblica italiana. L'incidente è scoppiato proprio alla fine della seduta, quando Bonomi, sorridendo con bontà, aveva cominciato a pronunciare la formula di rito per il congedo dei senatori. Si è alzato allora Terracini colla sua interrogazione e il primo attacco dell'opposizione al governo si è svolto un po' confusamente e assai vivacemente, come abbiamo già detto.

Prima di quel momento le due sedute erano state dignitose e tranquille, con molti evviva alla Repubblica e pochi senatori che restavano seduti non associandosi all'entusiasmo per le istituzioni; ma tutti invece avevano applaudito il decano senatore Nino Ronco, un ingegnere genovese di ottantacinque anni, che è senatore da trentaquattro, nominato per censo da Salandra nel '14. Candidissimo vecchio dall'aspetto fragile, ma di voce robusta, ha presieduto con energia e facendo mostra di un'antica esperienza: ma, quando gli è toccato di proclamare eletto Ivanoe Bonomi a presidente del Senato della Repubblica (198 voti contro 111 totalizzati da Terracini) quel «Senato» gli è rimasto nella gola. «Presidente» e «Repubblica» sono arrivati invece insieme alle sue labbra.

In fila come vincitori

Bonomi, insomma, è stato proclamato da Ronco Presidente della Repubblica, e non sto a dire degli applausi allegri, delle felicitazioni, degli auguri ridenti che a Bonomi sono stati prodigati e degli abbracci dei vicini: mentre Ronco sul banco di presidente non sapeva se battere le mani come gli altri o se battersi il petto.

Nel pomeriggio Ivanoe Bonomi, diritto e dignitoso, è salito a sedersi fra i velluti e i damaschi del suo seggio e gli hanno reso omaggio i vicepresidenti Berti, Aldisio, Molè, Scoccimarro, i segretari Malintoppi, Bisoni, Borromeo, Lepore, Lina Merlin, Germanati, Molinelli, Bibolotti; i questori Priolo, Braschi e Miceli-Picardi, in fila come vincitori in posa per un gruppo fotografico. Ronco, al momento di lasciargli il posto aveva detto: «Io invito, anzi io prego...» eccetera, e Bonomi dopo l'abbraccio col decano e dopo aver brevemente parlato del carattere della nuova assemblea, si era augurato che le discussioni fossero sobrie, esaurienti, conclusive e avessero sempre «quella dignitosa austerità» che è nella tradizioni dell'assemblea alla quale, «nell'epoca migliore del liberalismo», tanti spiriti grandi hanno dato il loro contributo, eccetera.

Sulla questione dell'austerità, inaspettatamente, di lì a poco, la sua speranza non si è avverata, ma per la parte del discorso nella quale egli aveva fatto notare l'importanza politica della nuova assemblea i fatti subito seguiti hanno dimostrato che egli aveva ragione. Il primo attacco dell'opposizione, il primo giorno, è partito difatti dal Senato.

Vittorio Gorresio

Bonomi (a sinistra) all'uscita del Senato (Telefoto)

I retroscena del delitto di Cremona

Le indagini affidate a un ispettore generale

Cremona, 8 maggio.

La direzione delle indagini relative all'omicidio del partigiano Piccoletti e alla conseguente scoperta dell'organizzazione paramilitare comunista che si preparava ad insorgere dopo il 18 aprile, in caso di vittoria elettorale del Fronte democratico popolare, è stata assunta da due giorni dall'ispettore generale della polizia, Marocco, appositamente giunto da Roma, coadiuvato da un vice-ispettore. Il dott. Marocco è il notissimo funzionario a cui si deve il rinvenimento della salma di Benito Mussolini e la conduzione di altre operazioni di polizia di importanza nazionale. Sull'inchiesta in corso viene mantenuto dalle autorità competenti uno stretto e comprensibile riserbo, anche per non fornire utili indicazioni agli indiziati che ancora si mantengono latitanti e attorno ai quali si stringono sempre più le maglie della rete tesa dalle forze di polizia. A questo proposito ci è dato apprendere che l'indiscrezione di un giornale è valsa ieri mattina a favorire la fuga di un altro importante ricercato. Altri arresti sono comunque ritenuti imminenti.

La polveriera del Soratte nuovamente attaccata

Un soldato ucciso

Roma, 8 maggio.

In merito al nuovo incidente avvenuto questa notte alla polveriera del Soratte, sono pervenuti al Comando dei Carabinieri i seguenti primi risultati dell'inchiesta in corso: In base alle dichiarazioni rese dal sergente che comandava il piccolo distaccamento di militari posto a guardia sulla sommità del monte, sembra accertato che, esattamente alle ore 23,05, si sono avvertiti dei rumori seguiti da raffiche di mitra e colpi di fucile provenire da una vicina altura. Il sergente, allora, ha immediatamente ordinato il fuoco verso quel punto. Contemporaneamente da tutti gli altri posti di guardia, intorno al Soratte, messi in allarme dagli spari, si è aperta una sparatoria che, più o meno intensa, si è protratta fino all'alba. Sempre secondo quanto dichiarato dai componenti il predetto distaccamento, gli assalitori avrebbero reagito sempre più debolmente. Il soldato Sergio Dell'Amico è stato colpito da un proiettile all'inguine mentre stava cambiando il nastro alla propria mitragliatrice. Il disgraziato ha cessato di vivere poco dopo. E' tuttora in corso un vasto rastrellamento in tutta la zona ad opera di un folto nucleo di Carabinieri della Legione Lazio che, agli ordini del colonnello Luca, è giunto sul posto da Roma.

Il suicidio del dottor Sala al manicomio di Novara

Novara, 8 maggio.

Un noto professionista novarese il dottor Filippo Sala conosciutissimo in città e in provincia come medico dentista tra i più quotati si è ucciso stanotte in una camera dell'ospedale psichiatrico, dove ieri era stato ricoverato.

Da qualche tempo l'infelice dava segno di squilibrio mentale e in questa settimana si era allontanato per alcuni giorni dalla propria abitazione, vagando senza meta ed evitando di incontrarsi o di parlare con persone. Le ultime tre notti le aveva passate sull'argine del fiume Agogna, sulle rive del quale si era appostato, forse, con propositi suicidi che, per circostanze che non è possibile conoscere, non aveva poi messo in atto. Trovato nei prati della periferia della città, mentre pronunciava frasi sconnesse veniva portato all'ospedale psichiatrico. Durante la scorsa notte, nella cameretta in cui era stato ricoverato, si era tolta la speciale camicia che gli era stata messa addosso poche ore prima, l'aveva assicurata ad un attaccapanni fisso al muro e, legatesi le maniche della camicia stessa attorno al collo, vi si era appeso, decedendo poco dopo per strangolamento. Il dottor Sala aveva 40 anni.

L'ex-regina e il figlio tornano in Portogallo

Ginevra, 8 maggio.

L'ex-regina d'Italia Maria José ha lasciato Ginevra in compagnia del figlio principe di Napoli per raggiungere la sua famiglia in Portogallo.

Marshall proporrà al Congresso la garanzia militare all'Europa

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 8 maggio.

Gli Stati Uniti daranno tutto il loro appoggio e la loro assistenza a qualsiasi Stato europeo aderente all'E.R.P. che subisca una «aggressione totalitaria». In questa frase si può sintetizzare l'attività svolta questa settimana da Marshall e dal senatore Arthur Vandenberg, i quali hanno conferito parecchie volte insieme per redigere una mozione da presentare al Congresso per la definitiva approvazione.

Un simile passo può determinare un nuovo indirizzo nel quadro politico internazionale: si tratta infatti della «garanzia militare» che gli Stati europei desiderano, e di cui la mozione in questione dovrebbe costituire l'embrione.

Secondo quanto è stato possibile apprendere da un alto funzionario governativo, Vandenberg sarebbe del parere che gli Stati Uniti dovrebbero in questo modo «avvisare» qualsiasi Stato totalitario che ogni minaccia od attacco contro uno dei sedici Paesi europei aderenti al Piano Marshall non lascerebbe indifferente l'America. In altre parole, l'aggressore, qualunque esso sia, «dovrebbe fare i conti con gli Stati Uniti».

Per ogni eventualità, dunque, gli Stati Uniti sono disposti ad entrare in campo contro ogni velleità aggressiva. Il patto di Bruxelles può quindi considerarsi completo, se non nella forma, almeno per la sostanza, per quanto riguarda la difesa contro ogni minaccia. I prossimi mesi dovrebbero portare ad un allargamento dell'unione occidentale, con l'adesione dell'Italia in primo piano — e a tale riguardo si ricordano le parole pronunciate da De Gasperi il 19 aprile — e forse anche degli Stati Scandinavi, il cui desiderio di rimanere assolutamente neutrali sta ora cedendo alla più prudente considerazione che la propria sicurezza è quella che per il momento deve essere maggiormente garantita.

La mozione che Marshall e Vandenberg si apprestano a varare nelle acque del Congresso dovrebbe anche comprendere — e gli ambienti governativi non nascondono di essere pienamente favorevoli — una clausola in base alla quale dovrebbero essere permessi invii di armi ai paesi europei a discrezione degli esponenti del Congresso e del Governo.

Non manca chi sostiene che gli stessi stati europei potrebbero essere consultati al riguardo. In caso di richiesta da parte dell'Europa, gli Stati Uniti aderirebbero prontamente.

Edoardo Depuri

Operaio in America l'ex-primo ministro lituano

Newark, 8 maggio.

Gli operai che lavorano in una fabbrica di accessori per radio a Newark nel New Jersey, sono rimasti assai sorpresi quando sono venuti a sapere che un loro nuovo compagno di lavoro è il cinquantenne Jonas Cernius, ex primo ministro della Lituania. E' giunto in America lo scorso mese e lavora in qualità di apprendista per 30 dollari la settimana pur essendo ingegnere meccanico, laureato all'Università di Bruxelles.

La moglie lavora in una panetteria ed il figlio guadagna 25 dollari la settimana in una fabbrica di termosifoni.

CRONACA CITTADINA

UN'OPERAZIONE DI POLIZIA IN GRANDE STILE

Perquisizioni in sedi di partito originate da furti di benzina

Sedici funzionari e alcune centinaia di agenti in gruppi autocarrati - La confessione di due fermati - 11 arresti - Le indagini continuano - Una protesta del P.S.I.

La Questura comunica:

«*Negli ultimi tre mesi la Direzione degli Stabilimenti Fiat sporgeva alla Questura numerose denunce contro ignoti in seguito alla progressiva scomparsa dallo stabilimento Fiat Mirafiori di un ingente quantitativo di benzina, di alcune macchine calcolatrici e di materiale vario, per l'importo di diversi milioni.*

«*Le indagini iniziate dalla Squadra Mobile portavano al fermo di due dipendenti della Fiat, i quali confessavano di aver effettuato alcuni trasporti irregolari di benzina dallo stabilimento predetto nelle sedi rionali di un partito politico.*

«*Pertanto gli organi di Polizia (muniti di regolare mandato dell'Autorità giudiziaria) hanno proceduto ieri mattina ad alcune perquisizioni nelle località sospette e nelle abitazioni di persone indiziate, raccogliendo prove di colpevolezza a carico di sei individui, i quali sono stati fermati.*

«*Le indagini, che hanno natura giudiziaria, sono tuttora in corso*».

Manganelli di gomma

Da altra fonte apprendiamo che la benzina sottratta alla Fiat si aggirerebbe su 62.000 litri.

Le operazioni di polizia sono cominciate alle 6 del mattino. Sedici distaccamenti hanno effettuato perquisizioni simultanee in 5 sedi di partiti (fra cui la federazione provinciale del p.c.i., il circolo socialcomunista Bravin di corso Stupinigi e il circolo comunista Carlo Marx in via Boglieri) e in 8 abitazioni private. Gli agenti operavano seguendo le deposizioni dei due individui fermati in precedenza (Giovanni D'Assietto e Mario Bargellini, rispettivamente autista e capo dei sorveglianti a Mirafiori) di cui fa cenno il comunicato della Questura.

In quattro delle sedi perquisite, l'azione ha avuto esito positivo: sono stati rinvenuti 8 fusti di benzina, un certo numero dei quali con il marchio *Fiat* impresso sulla lamiera superiore, un mitra Beretta, uno sten, alcune pistole, bombe a mano, 34 sfollagente, lamiere e matasse di filo d'acciaio. Sono state inoltre fermate cinque persone. Lo sten e una calcolatrice, il cui numero di matricola era stato limato, sono stati rinvenuti nella sede del p.c.i di via Andrea Doria.

Nelle 8 abitazioni private sono stati eseguiti sei fermi e sequestrate alcune bombe e pistole.

Fermo di due comunisti

Le operazioni durate alcune ore sono state effettuate da gruppi di 14 agenti e un funzionario ognuno per le sedi di partito e di 6 agenti e un funzionario per gli appartamenti dei privati.

L'azione più importante è stata quella condotta al circolo di corso Stupinigi, dove sono stati praticati due buchi in un muro risonante a vuoto: dietro tuttavia non fu rinvenuto nulla. Uno dei dirigenti del circolo, Giancarlo Veratelli, non avendo le chiavi di tutte le porte, ne sfondò egli stesso due per aprire il passo agli agenti, guidati dal dott. Ferrito e Sgarra.

La segreteria della Federazione Provinciale Torinese del P. S. I., comunica:

«Appresa la notizia della perquisizione effettuata dalle forze scelbiane di polizia alla sede della sezione socialista «Giorgio Baraldi», recando devastazioni e danni alla sede stessa, contro ogni norma di legge e di procedura, mentre si riserva di procedere al riguardo per le vie legali, eleva la sua protesta presso le autorità competenti e presso l'opinione pubblica, a nome di tutti i lavoratori socialisti torinesi, denunciando il ripristinare di metodi che il popolo italiano ha subito per un ventennio e condannati coll'insurrezione vittoriosa del 25 aprile 1945, metodi che non devono avere un ritorno anche se oggi trovano compiacente l'attuale ministro degli Interni».

Comunicandoci tale o.d.g., Vaccari, che sostituisce momentaneamente l'on. Giua alla Fed. Prov. Soc. Torinese, ci diceva tra l'altro che al Circolo «Baraldi», oltre a scassinare armadi, forzare porte, gli agenti hanno addirittura buttato giù un muro.

In serata, si apprendeva che l'autorità di P. S. aveva operato il fermo di Callessano, dirigente sindacale della FIOM, e di Guerra; entrambi iscritti al partito comunista. La notizia destava notevole scalpore negli ambienti politici di sinistra e in quelli sindacali: manca però qualsiasi presa di posizione ufficiale in proposito. Ancora a tarda notte, correvano le voci più disparate sugli sviluppi, gli echi e le ripercussioni dell'operazione di polizia.

In complesso, nelle operazioni di ieri, sono state fermate undici persone.

Un ragazzo annega nel torrente Sangone

La stagione balneare, inaugurata prematuramente da una ventina di ragazzi che si erano recati sulle rive del Sangone, ha avuto ieri la sua prima vittima. Si tratta del quindicenne Italo Giucchelli, abitante in via Nizza 95.

Lo sventurato ragazzo aveva raggiunto assieme agli amici la regione Barchetto. Il caldo incominciava a farsi sentire e in un attimo i ragazzi si erano spogliati ed erano scesi nel torrente ridendo e scherzando in quel punto dove l'acqua non è ancora profonda. Pochi azzardavano qualche bracciata, poichè di tutta la combriccola nessuno era un esperto nuotatore. Ma ecco accendersi fra gli accaldati dilettanti del nuoto una gara di resistenza: chi avrebbe avuto il coraggio di attraversare l'intero specchio di acqua?

Il Giucchelli, che di tutti era il più acceso, si buttava per primo suscitando grande ilarità fra i compagni per il suo poco esperto modo di nuotare. Ma il riso, un istante dopo, si spegneva sulle labbra dei nuotatori: lo sventurato Giucchelli raggiunto il centro del fiume, dove la corrente era più forte, si dibatteva disperatamente, lanciando qualche grido di aiuto, e scomparendo a tratti per ricomparire immediatamente dopo alla superficie.

Ma la scena durò pochi istanti; nessuno in quel momento ebbe il coraggio e forse la possibilità di precipitarsi in acqua. Il Giucchelli si dibattè ancora, agitò le braccia, in un ultimo e muto tentativo di salvarsi, poi fu inghiottito.

Avvertito telefonicamente poco dopo, giungeva sul posto un carro attrezzi dei Vigili del Fuoco. Le ricerche venivano prontamente iniziate, ma nonostante due ore di intensi scandagli, al calare della notte, verso le 21, il corpo del povero ragazzo non era stato ancora ricuperato.

Accorre la «Celere» per zuffe e veleni

La Celere è accorsa ieri pomeriggio in uno stabile di via Cesare Balbo dove, al secondo piano, due coniugi Oreste e Gianna Spiccaluga stavano azzuffandosi ferocemente, graffiandosi addosso, senza parsimonia, sedie, piatti e posate, dinanzi ai loro tre bimbi atterriti. Gli agenti calmavano i due coniugi con energiche ramanzine.

— Più tardi la Celere si portava in via Genova 64: qui la quarantacinquenne Maria Pietra fu Antonio era stata trovata sull'uscio di casa, gemente e rantolante. La disgraziata aveva ingerito del veleno per dispiaceri famigliari. E' stata ricoverata alle Molinette.

Si uccide al Valentino

Un agente della polizia ferroviaria mentre transitava ieri sera alle 23 in corso Massimo D'Azeglio udiva uno sparo. Si dirigeva immediatamente nella direzione da cui gli era parso fosse provenuto e, giunto all'angolo di via Michelangelo, scorgeva a terra un uomo che debolmente annaspava, rantolando; vicino a lui v'era una pistola. Qualche altro passante era frattanto sopraggiunto e si provvedeva ad avvertire il pronto soccorso delle Molinette. Trasportato all'ospedale, il ferito veniva ricoverato e giudicato in imminente pericolo di vita per una ferita alla tempia destra con fuoriuscita di materia cerebrale. E' stato identificato dalla polizia, che ha iniziato indagini, per il trentanovenne Camillo Grasso di Giuseppe abitante in via Madama Cristina 77.

Grave sciagura sull'autostrada di Milano

Una grave sciagura automobilistica è accaduta ieri sera alle 21.30 sull'autostrada Torino-Milano. Vittima ne è stato il commerciante 36enne Eugenio Montafia, fu Angelo abitante in corso Peschiera 146. Era giunto nei pressi di Cigliano a bordo della sua 1100, diretta verso la nostra città, quando l'improvviso scoppio di un pneumatico provocava il ribaltamento della macchina.

Trasportato a Torino da un automobilista sopraggiunto, il Montafia veniva ricoverato alle Molinette con prognosi riservata: i sanitari gli riscontravano la frattura della gamba sinistra e del femore destro, con commozione cerebrale.

Prigionieri e dispersi. — I famigliari dei prigionieri e dispersi che non avessero ancora provveduto a farlo sono invitati a precisare la posizione del loro congiunto al Distretto Militare.

La mostra «Piante e fiori» nel giardino di Palazzo Reale

La Mostra «Piante e Fiori» organizzata dalla Società Orticola del Piemonte, sarà inaugurata sabato 29 nel giardino del Palazzo Reale.

Il Comitato coordinatore della Mostra ha bandito parecchi concorsi (dotati di cospicui premi e diplomi) che, oltre a destare un particolare interesse nel pubblico, costituiranno in pari tempo, come nel caso del concorso per «L'angolo del giardino», una attraente novità.

Durante l'Esposizione, il Comitato si ripromette di svolgere alcune manifestazioni di carattere culturale e propagandistico, per diffondere sempre più l'amore alle piante ed ai fiori e per far conoscere le iniziative dei nostri floricoltori.

Un'altra manifestazione interessante sarà il concorso di bellezza infantile che si svolgerà domenica 30 maggio alle 9,30 nel recinto dell'esposizione.

Non medico alienista ma reduce dal manicomio

Avventure della bella Evelina concluse col furto di un anello

L'elegante e graziosa Evelina Bingalli, proprietaria di un negozio di modisteria, si è presentata nei giorni scorsi in Tribunale dove, dopo ben quattro anni, si celebrava il processo per un furto, da lei patito, di un anello valutato allora a 300 mila lire. L'autore del furto, Luciano Facciolo, di 40 anni, abitante in via Savigliano 7, non si è, invece, scomodato: ha preferito che se la sbrigassero per lui i suoi avvocati Dagasso e Astore.

Si erano conosciuti, i due protagonisti della vicenda, in un cinema. Distinto, elegante, d'aspetto giovanile, egli aveva fatto colpo sulla graziosa modista che non rifiutò di farsi accompagnare a casa quando glielo propose. Si presentò come noto professore di malattie nervose, durante la passeggiata si dimostrò un piacevolissimo conversatore ed un amabilissimo cavaliere: la bella Elena ne fu incantata e non fece nulla per contrastare il nascere dell'amicizia; anzi, per quanto stava in lei, l'aiutò a rafforzarsi.

I loro rapporti durarono circa un anno. Il professore — che andava in giro con una busta di cuoio contenente uno strumento per la misura della pressione, siringhe e scatole di fiale — si recava da lei ogni giorno. Pareva sempre indaffaratissimo; «c'è una quantità incredibile di matti — soleva dire — non ho più tempo per pensare a me e da dedicare a te». Egli si soffermava un po' di più quando la modista, accusando qualche malessere, desiderava la visitasse.

Il 31 marzo del 1944, il professore sembrava più frettoloso del solito; la bella Evelina non voleva, però, che se ne andasse, senza aver espresso prima il suo giudizio su certi suoi disturbi. «Occorre una cura di olio di vaselina», sentenziò lo specialista dopo averle fatto una ennesima visita. «Di questi tempi non se ne trova; come farò?» disse la modista. «Lo procurerò io: fra cinque minuti ne porterò alcune boccette» rispose il professore e velocemente se ne andò. Passò un giorno, ne passarono altri, ma non si fece più vedere.

La bella Evelina aveva frattanto constatato che era scomparso un magnifico anello; aveva avuto intenzione di venderlo, ma il professore l'aveva a più riprese distolta. Insospettita dalla misteriosa sparizione del gioiello e dalla prolungata assenza dell'amico andò a trovarlo a casa sua. Ciò che apprese dalla portinaia la riempì di amarezza: il Facciolo non era affatto professore; era piuttosto un alienato che un alienista. Il commissario, al quale si recò a denunciare l'accaduto la precisò che il «professore» era già stato internato, infatti, nel reparto psichiatrico del reclusorio di Volterra. Quando ne uscì non solo si credette guarito, ma capace, a sua volta, di curare i malati.

Il P. M. Benedicti lo ha ritenuto colpevole di furto doppiamente aggravato ed ha richiesto la pena di 3 anni e 2 mesi di reclusione: il Tribunale (pres. Stillio) è stato più clemente e lo ha amnistiato.

Il direttore del British Council parla degli scambi culturali

E' giunto a Torino il generale Sir Robert Adam, direttore del «British Council», l'associazione che cura la diffusione della cultura inglese all'estero. Egli sta visitando le sedi europee del «Council» ed è reduce da un lungo viaggio in Polonia, Cecoslovacchia e Ungheria. Nel nostro paese da qualche giorno, ha già preso contatto a Roma con Mr. P. R. Bottral, direttore della sezione italiana. Ieri mattina si è intrattenuto con i funzionari britannici locali e con gli esponenti della cultura cittadina. «Lo scopo della nostra organizzazione — egli ha detto ai giornalisti — è quello di contribuire all'avvicinamento dei popoli, attraverso la reciproca conoscenza; noi diffondiamo all'estero la cultura britannica in tutte le sue manifestazioni e facilitiamo con ogni mezzo gli scambi con gli altri paesi». «Dalla nostra attività — ha ripetuto più volte energicamente — esula qualsiasi presupposto politico».

Nel pomeriggio il «British Council» ha offerto un cocktail alle personalità torinesi. Domani il generale Adam parte per Milano.

Conferenza su Cavour

Stamane alle 10,30 al teatro Carignano il dott. Massimo Caputo terrà una conferenza su Camillo Cavour.

Due padri per un sol figlio

La lettera anonima - Una scena non prevista - Gli atroci dubbi dell'ingegnere - Il bimbo rischia di rimanere senza alcun genitore

Di un caso singolarissimo si sta occupando in questi giorni un noto avvocato.

Tempo fa si presentava in una clinica cittadina una ragazza ventiduenne, certa Maddalena B. — bionda, formosa, disinvolta — la quale era in istato interessante. Si faceva assegnare una stanza, pagava anticipatamente e rivolgeva al direttore e al personale della clinica una strana preghiera:

— Non vi stupite se da domani verranno a trovarmi due uomini: quello del pomeriggio è il padre del bimbo; e quello della mattina è un mio cugino, un bravo giovane che si interessa dei miei casi. Desidererei però che voi non diceste nulla al padre di questo mio cugino: è assai geloso e ne potrebbero nascere delle scenataccie.

Gli altri non avevano difficoltà ad accontentarla. Dal mattino dopo cominciavano le visite: dalle 10 a mezzogiorno veniva un giovanotto biondo, alto, compito; dalle 17 alle 19 si faceva vedere un signore di mezz'età, sempre ben vestito, con una cartella di cuoio e gli occhiali. Era costui un ingegnere, padrone di una piccola industria, sposato, senza figli, il quale aveva conosciuto la Maddalena B. lo scorso anno, in una sera di pioggia, all'uscita di un elegante ritrovo notturno. La ragazza era senza ombrello e l'industriale, premurosamente, l'aveva accolta a bordo della sua «Aprilia». Tre giorni dopo essi divenivano amanti. Quando la Maddalena avè va dichiarato di esser prossima alla maternità, egli la riforniva di denaro e la indirizzava alla clinica.

Il mese scorso la ragazza dava alla luce un maschietto: l'ingegnere, immediatamente, provvedeva a dargli il suo nome, a tutti i sensi di legge. Ad un amico, che gli faceva osservare la gravità del passo, rispondeva:

— Sono sposato da vent'anni e non ho avuto figli. Questo bambino è mio, è sangue del mio sangue e voglio che sia veramente mio anche di fronte al mondo. Son deciso, se fosse necessario, a separarmi da mia moglie. Lo farò allevare con ogni larghezza possibile...

Ma improvvisamente scoppiava la bomba. All'industriale giungeva una lettera anonima: un ignoto lo informava che un giovane andava a trovare quasi tutte le mattine la Maddalena e, vezzeggiando e cullando il piccolo, lo chiamava «Figlio mio!». La lettera si chiudeva con una ironica domanda: era proprio certo l'ingegnere di essere il padre del bambino? L'industriale restava lì per lì come impietrito: poi, benchè incredulo, svolgeva delle caute indagini e veniva a sapere delle visite del «cugino». L'altra mattina, improvvisamente, faceva una irruzione nella stanza della ragazza, mentre il giovane sconosciuto teneva fra le braccia il neonato, riguardandoselo amorosamente.

Ne seguiva uno scontro verbale violentissimo: intervenivano medici, inservienti e infermiere, e il giovane biondo riusciva a sparire. Alle furibonde richieste dell'ingegnere, la Maddalena esclamava:

— Tu vuoi sapere se questo bambino è veramente tuo o dell'altro. E' una domanda che mi offende e alla quale non intendo rispondere.

Poi, in una crisi isterica, urlava, ridendo e piangendo insieme; perduto il controllo di se stessa, gli gridava:

— Ma è figlio di tutti e due! Non è forse possibile?

E sull'argomento non aggiungeva più parola: ammetteva soltanto che il giovane era stato un suo ex-amante, «il primo, il più caro, l'indimenticabile». L'ingegnere, sconvolto, ferito, fuori di sè, si è recato dal suo legale per iniziare le pratiche onde togliere al piccolo il proprio nome: cosa non facile e non breve. Intanto il dilemma rimane, chè la ragazza non si decide a confessare: di chi è figlio il bambino?

Stagione d'opera. — Da domani s'inizia nel salone della «Stampa» la vendita dei biglietti per la prima rappresentazione della «Turandot» che inaugurerà giovedì sera, la stagione lirica dell'Ente Autonomo al teatro Lirico. Protagonisti: Turcano, Dal Monaco, Montacari, Dominici. Direttore: Angelo Questa.

BOLLETTINO METEOROLOGICO: minima +12,9; massima +25,1; media +19; pressione 744; umidità 50; vento debole; cielo sereno. — *Previsioni*: cielo nuvoloso sul settore sud-occidentale con formazioni temporalesche; altrove quasi sereno; temperatura stazionaria.

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni dell'8 maggio 1948

Torino	54	17	23	82	87
Bari	32	67	75	64	51
Cagliari	83	32	26	5	33
Firenze	30	41	90	16	62
Genova	70	71	60	69	15
Milano	38	28	70	9	22
Napoli	42	25	7	72	40
Palermo	17	21	59	40	4
Roma	19	43	36	82	67
Venezia	35	78	18	16	84

ECHI DI CRONACA

«TIM» estratto dall'Erba Florida Serpillo (Herba Florida Serpylli) proveniente dal Thimus Serpyllum (Labiatae). Questo liquore contiene dell'olio etereo (oleum aethae reum) al quale sono legate le proprietà medicinali del Tim, l'ultimo ritrovato della scienza, in fatto di elixir eupeptici, il più gustoso, il più gradito, il più igienico liquore da dessert. Composto con gli aromi antisettici e dietetici contenuti nel Thimus Serpyllum. L'ottima qualità di alcool con il quale viene preparato, è distillato con i più moderni apparecchi della Casa Egrot di Parigi. Il prodotto è perciò garantito assolutamente puro, libero di materie estranee e nocive. Dalla felice combinazione di questi elementi risulta il Tim che in sè riunisce tutte le qualità dietetiche, antisettiche, antiputride, preservative del Thimus Serpyllum. L'ideale dei liquori preso da solo. Ottima e rinfrescante bibita preso con seltz od acqua. Prodotto dalla Ditta Vittorio Colombo fu Angelo, fabbrica in Cardano al Campo. Uffici di vendita: *Varese, Via Cavour* 6, telefono 28-49. Cercansi agenti produttori.

PRIMAVERA PROPAGANDA TINTABELLA!!... Signore, rimettete a nuovo, con poca spesa, il vostro guardaroba, approfittando dei prezzi eccezionali di propaganda che Tintabella pratica per il lavaggio a secco, per la stagione primaverile 1948; abito uomo 550, Princesse 300, tailleur lana 550, soprabito uomo 700, soprabito donna 550. *Tintabella, Industria Lavaggio a Secco e Tintoria, Torino, via Lagrange* 1 (ang. *via Maria Vittoria*) Tel. 40-306; corso Orbassano 30, tel. 39-608. *Genova, corso Buenos Aires* 58 rosso, tel. 56-189. *La Spezia, viale Garibaldi* 4.

LIBRI PER TUTTI. - Nuova organizzazione libraria per la vendita a prezzi unici, da L. 50 a L. 800. Cinquantamila volumi nuovi e usati, dal libro di cultura, al libro per ragazzi, esclusivamente al *Magazzino del Libro, via Cernaia* 36, nel cortile.

ALLA SCUOLA MODERNA la preparazione agli impieghi è rapida e accurata. Ripetizioni per qualsiasi ordine e grado di studio. Sconti a militari, orfani, reduci. *Via Garibaldi* 9. Tel. 43-969.

AL MOBILIFICIO SUBALPINO *via Barbaroux* 11, troverete tutti i mobili per la casa, comuni e di lusso, di qualità e durata, ai migliori prezzi, colla facilitazione del pagamento da 12 a 20 rate.

NUOVI CORSI di Contabilità meccanizzata, Stenografia, Dattilografia, Computisteria, Lingue, Contabilità, ecc., iniziano il 10, 11, 12 maggio alla *SIST, via Po* 2, telefono 47-573.

SARTORIA MARCHESI la tradizionale Casa di fiducia per tutto l'abbigliamento maschile, ha pronto il completo assortimento tessuti e confezioni primavera-estate. Chiedete gratis campioni e catalogo alla *Sartoria Marchesi, piazza Castello* 51.

CASA DEL SOFA' *Borgaila Arese c. Casale* 85, tel. 80-063. Divaniletto 7000. Salotti 16.000 in più. Poltroneletto, Divani matrimoniali in vasto assortimento. Vendita anche a rate.

SARTORIA *Picco, v. Gioberti* 36, *tel.* 45-801, confezioni accurate uomo e signora. Stoffe delle migliori Case a prezzi imbattibili. Facilit. pagam. Conf. con stoffe di cliente.

LA FABBRICA MOBILI *Teo Bianco* vende direttamente a privati mobili in stile Rustico, Barocco, Rinascimento, Salotti. Vendita anche a rate. *Via Roma* 101 e *v. Artisti* 6.

LA PARIGINA, celebre chiromante autorizzata. Consigli infallibili. Scienza egiziana. *Piazza Santa Giulia* 11 (p. 1°). Orario 10-12 15-17. Chiuso mercoledì e giovedì.

SARTI E SARTE loderanni assoluta concorrenza, occasione scampoli vero crine convenientissimi. Campionario stoffe uomo. *Tagliotecnica Moiraghi, Po* 9, *Torino*.

TAPPEZZERIE in carta, nazionali ed estere liquida Donati partite di stock a prezzi convenientissimi. *Donati, via Lagrange* 9, *Torino*, telefono 42-230.

ANTONINO DE FLORIO, il tagliatore, che vi assicura l'abito perfetto e il taglio elegante. *Alberto Nota* 5 (piazza Statuto) tel. 46-886.

MYRIAM rinomata medium veggente, chiromante, grafologa autorizzata. Astrologia e radiestesia. Infallibilità. Orario 10-12, 15-18. *Via Giovanni Giolitti* 4, *Torino*.

TAILLEURS e soprabiti pura lana signora, eleganti, moderni 12, 15, 18 mila. Abiti lana 7-12 mila. Gonne 1900-2500. *Roggero, Sacchi* 34.

OGGI ALLA RADIO

Rete azzurra. - 11: Concerto organista Ezio Marchetti - 12,30: Canzoni - 13,20: Complesso Cumiale - 13,55: Orchestra Nicelli - 17: Partita di calcio - 19: Varietà - 20,45: Orchestra Campese - 21: Selezioni di operette - 21,45: Orchestra Mojetta - 22,15: Musiche inglesi - 22,45: La giornata sportiva.

Rete rossa. - 11: Orchestra armonica - 11,30: Canzoni - 13,10: Angelini e la sua orchestra - 14,15: Fantasia musicale - 14,45, Orchestra Fragna - 16,30: Dieci minuti con i fratelli De Rege - 18: Tè danzante - 19,45: Notizie sportive - 19: Musica sinfonica - 20,45: Arcobaleno - 21,15: Dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini - 22: Concerto di musica da camera.

GIULIO DE BENEDETTI
direttore responsabile.

S P E T T A C O L I

Al CRISTALLO: *I fratelli Karamazoff*, di G. Gentilomo

Questa versione cinematografica del famoso romanzo di Dostojewsky non ha soverchie ambizioni. Le basta di compendiare, con una fedeltà soltanto esteriore, la vicenda romanzesca, riducendola alle normali misure di un intrigo famigliare, in cui la reciproca gelosia di un padre e di un figlio innamorati della stessa donna è il tema dominante. Si può dire che del romanzo non manca nulla e manca tutto: l'impulsivo Dmitri, la carnale Grouscenka, la tremebile Katia, il torbido Ivan, il serafico Alioscia, il sinistro Smerdiakov, hanno ciascuno il loro posto e la loro funzione nella macchina romanzesca, ma non uno di essi ha il rilievo e il respiro con cui si staccano e vivono nel romanzo i corrispondenti personaggi. Prendiamo atto, tuttavia, dello scrupoloso riguardo con cui gli sceneggiatori hanno spogliato l'ardua partitura, preferendo incorrere nello spezzettato e nel convulso, anzichè tentare una sistemazione narrativa fuori del testo. La regia è corretta, la recitazione pulita. Dei principali attori, che sono Giachetti, Elli Parvo, Mariella Lotti, Picasso e Giulio Donnini, forse Andrea Checchi (Ivan) è il più incisivo.

TEATRI E RITROVI

Carignano: 15,30 e 21 Comp. Govi «L'indimenticabile Agosto» 3 atti di M. Moruecchio.
Nuovo: 15,15, 18,10, 21,15 Comp. Rascel con nuova Rivista «La campana ha suonato così».
Lirico: ore 15,30, 18,30, 21,30 Rivista «Ma questo chi è?».
Michelotti: 16-21 Bimbi prodigio.

Palazzo Chiablese piazza S. Giovanni 2: II Mostra Naz. di Antichità. Ore 10-12, 15,30-19, 21-23. Domani ore 21 Mostra e musiche piemontesi.
«La Permanente» Galleria d'arte (ex Cigala) via Roma 237 bis, oggi 2 tornate d'asta 16,30-21.
Galleria Fogliato, Mazzini 9. Mostra pittore Guido Odierna.

Castellino: 15,30, 21 Orch. M.o Grusso. Cant. Martorano Bonfiglioli.
Club La Florida (p. Solferino tel. 551-230) Matinées danz. 16,30-19; 21-1 Orch. Pavesio. Canta Donà.
Smeraldo Danze v. Goito 8. Ingr. Cine Metro-Cristallo. T. 682-470.
Principe: 16 e 21 Orch. Ornatti. Canta E. Costanzo. Direz. Chriga.
Eden Danze Inverno (p. Statuto e Beccaria. Tel. 82-470) 16,30-21.
Gay: 2 Orch Dixieland Silvestro. Quart. Clerici Solista Di Cunzo.
Bischeridull Lutrario vermouth omaggio ore 10,45, 16 e 21 - Orch. Scala d'oro M.o Bruno Canfora. Al microfono E. Peirone, Accardo.
Eldorado Danze Club, v. G. Medici 129: 16-21 Cant. Gigi Beccaria, Jeny Andesino, Carlos Villa.
La Serenella 16-21 Orch. Seracini. Canta Pina Aurora. Aldo Orsi.
Club Magenta 11; ore 16 e 21 Danze in terrazzo. Orch. Sereni.
Sala Gardio ore 10, 16 e 21 danze. Domani 16 Danze 21 riposo.
Augustea: Orch. Canessa 16,30-21.
La Primula, v. Capriolo 62: ore 21
De Benedetti: Danze ore 21.
Montecappuccini danze 16-19 21-24.
Danze Nizza 34, ore 16 e 21.
Villa S. Martino 26: 16-21 Danze.
Saletta Danze: 16 e 21.

IL TRIO LESCANO è stato ingaggiato all'Estero e sta per lasciare l'Italia.
LA FLORIDA CLUB *Via S. Teresa,* 23 - *Tel.* 551-230 se l'è assicurato per l'ultimo periodo di permanenza in Patria e debutterà domani nel suo signorile salone.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Gianni e Pinotto reclute». Platea 139. Galleria 200.
Astor: «La valle del sole» Ronald Reagan, Alexis Smith e Z. Scott. Pomeriggio L. 139. Serale L. 200.
Corso: «Buffalo Bill» Joel Mc Crea, Maureen O'Hara, L. Darnell.
Doria: «Ombre al confine» con Constance Bennett D. Montgomery Platea L. 139. Galleria L. 200.
Metro-Cristallo: «I fratelli Karamazoff» Fosco Giachetti, E. Parvo. Ore 14,30, 17, 19,15, 21,45.
Nuovo (ap. 13,30): «L'inseguita» P. Foster, Belita e Rivista Rascel ore 16,15, 18,10, 21,15.
Vittoria: «Buffalo Bill» Joel Mc Crea, Maureen O'Hara, L. Darnell.
Augustus: «I migliori anni della nostra vita», F. March, Myrna Loy Orario 15; 18,30, Ult. 21,45.
Alexandra: «The black Swan» T. Power, M. O'Hara; 15 17 19 21.45.
Ideal: «T'amerò follemente» Rosalind Russel e Brian Aherne.
Nazionale: «T-men» contro i fuori legge» Dennis O' Keefe. Pl. 80.
Torino: «Ninotchka» con Greta Garbo e Melwyn Douglas (ap. 14).
Statuto, «Preferisco mio marito» con Errol Flynn, E. Parker. Pl. 80.
Massimo v. Po ang. v. Montebello: «Ninotchka» con Greta Garbo. Orario 14, 16, 18, 20, 22. Pl. 80.
Lirico: Ap. 13,30 «Odio implacabile» Robert Young. Riv. «Ma questo chi è?» 15,30, 18,30, 21,30.
Principe: «La donna del lago» con Robert Montgomery. Ult. 22.
Alpi: «Monsieur Beaucaire».
Regina: Conte di Montecristo. V. Asti La monaca di Monza.Brazzi.
Olimpia: «Non volle dir di sì».
Po: «Uragano Express» Wayne.
Romano Solo chi cade può risorg.
Lamarmora: «La dama di Chunking» con A. Maywong. Pl. L. 70.
Sanfelice: «Bernadette» 15.15; ore 21,30 serata di gala.
Hollywood: «Preferisco mio marito» con E. Flynn, E. Parker.
Lux: «Notte di Paradiso», in technicolor, Merle Oberon. T. Bey
Eliseo: Sacrificio supremo.
Frejus: 14 Spettro del passato. V.
Nuovo: «Caccia tragica» Massimo Girotti e Rivista Orbechi.
S. Paolo. Ritorno di Montecristo.
Imperiale: «Alaska» e Varietà.
Italiano: «Diavolo bianco» Brazzi.
Vinzaglio: Sconosciuto S. Marino.
Esperia: Una notte a Rio. Colori.
Astra Vita a meravigliosa Stewart
Excelsior: Tarzan donna leopardo. Segue: Camp. Mond. Boxe Louis.
Cinestar (Tel. 772-990) «Il primo dei pochi» con Leslie Howard.
Odeon: «Marisa» O' Brien.
Titania: Ap. 14. «Incubo del passato» Rivista Carilli 15, 18, 21.
Fortino: «La dalia azzurra» e Riv. Nini-Inglese. 15, 18. 21.
Adua: «Allegri naviganti» Var.
Brescia: «Dama e avventuriero» Var. e incontro Italia-Francia.
Palermo: «Cuore prigioniero».
Sociale: «Conta solo l'avvenire».
Colosseo: Martin Eden, G. Ford.
Piemonte: «Dama e avventuriero».
Moderno: «Stanotte l'ho sognato».
Italia: «Inferno verde» Fairbanks.
Spezia Come persi guerra. Macario
Cibrario Delitto Giovanni Episcopo.
Apollo: Sig.ra Parkington Garson.
Lucento: Vivere in pace. Fabrizi.
Gora: «Kitty» Paulette Goddard.

V. Veneto: «La dalia azzurra».
Corallo: «Il diavolo bianco».
Radium: «Stanotte e ogni notte» technicolor, Rita Hayworth. Var.

AL CINEMA SANFELICE Inizio del Grandioso **FESTIVAL DEI CAPOLAVORI** con *Bernadette* Jennifer Jones, con *Bernadette* Regista H. King.
Da oggi al *Cinema Sanfelice* ore 15,15 unico spettacolo pomeridiano, ore 21,30 **GRANDIOSA SERATA DI GALA.**

ASTOR
SUCCESSO del film *Warner Bros*
La valle del sole
con Alexis Smith - Zachary Scott
Pomeriggio 139 - Sera 200

all'AUGUSTUS
inigantisce l'autentico trionfo di un'autentica opera d'arte:
I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA

Metro-Cristallo
La *Fincine* presenta:
I Fratelli Karamazoff
con Fosco Giachetti, Elli Parvo, Mariella Lotti, Andrea Checchi
4 spett.: ore 14,30 17 19,15 21,45

ALEXANDRA
Grande successo del technicolor in edizione originale con didascalie francesi:
THE BLACK SWAN
con T. Power - M. O'Hara
Oggi e domani ultimi giorni

IDEAL
ULTIMO GIORNO dello spassosissimo film
T'AMERO' FOLLEMENTE
con ROSALIND RUSSELL BRIAN AHERNE

MASSIMO E TORINO
Continua il successo di GRETA GARBO e MELWYN DOUGLAS in
NINOTCHKA

HOLLYWOOD-STATUTO
ULTIMO GIORNO del film *Warner Bros*
Preferisco mio marito
con Errol Flynn, Eleanor Parker

ALPI
ULTIMO GIORNO del film *Paramount*
Monsieur Beaucaire
con BOB HOPE

DORIA
CONSTANCE BENNETT in
Ombre al confine
con Douglas MONTGOMERY
PLATEA 139 - POLTRONE 200

Il giorno 7 corr., per tragica sciagura, decedeva

Giuseppe Ciastellardi

Ne dànno il triste annuncio i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo Domenica 9 corr. alle ore 10,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano (Via Magellano ang. Corso Re Umberto).

La **Ditta Francesco Cotteland** ha il dolore di partecipare il decesso del Sig. **GIUSEPPE CIASTELLARDI** alle sue dipendenze da un cinquantennio.
Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Giovanni Alloatti
Chimico Farmacista
di anni 78

Ne dànno il triste annuncio i figli: **Benedetto** e famiglia, **Angelo**, la sorella, il genero e parenti tutti. La cara Salma partirà da Via Amerigo Vespucci n. 30 Lunedì 10 corr. alle ore 9,30 e sarà trasportata a Villastellone ove avranno luogo i funerali ed ivi tumulata nella tomba di Famiglia. La presente serve di annuncio personale e di ringraziamento a quanti si uniranno al dolore della Famiglia.
Im. Fun. Oddone e C., Berinia 37, t. 41448

Dopo lunga malattia, in Pialpetta di Groscavallo, è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Berardo Pietro
d'anni 82

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli: **Anna; Caterina** con il marito **Regruttc Antonio** e figlia **Maria Grazia; Giuseppe** con la moglie **Pasotti Luigina** e figlio **Piero**; la zia **Rapelli Teresa**, gli zii, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pialpetta, di Groscavallo lunedì 10 corr. alle ore 10,30. Non fiori, ma opere di bene. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. (A

Dopo atroci sofferenze mancava all'affetto dei suoi cari

Carrega Teresa v. Salvaneschi

Costernati ne dànno il triste annuncio la sorella **Franca** col marito **Carlo Piossasco** e figlie **Susanna** e **Paola**, le nipoti **Vera** e **Maria-Luisa** coi rispettivi mariti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10,30 partendo dall'ospedale Maria Vittoria. I famigliari ringraziano fin d'ora quanti prenderanno parte al loro dolore. (A

Cristianamente come visse, dopo lunghi sei mesi di sofferenze è spirata, a soli 39 anni

Tina Segre n. Rossi

Lo partecipa il marito **Arturo Segre** con i piccoli suoi adorati **Sergio** e **Gianfranco** unitamente al padre e parenti tutti. Funerali domenica 9 corr. alle ore 10,30 dall'abitazione Via Giusti 2. Per volontà dell'Estinta la famiglia non vestirà lutto.
Pompe Funebri Genta - Tel. 46-018

Martedì 11 maggio, sesto anniversario della morte dell'adorato

Comm. Giuseppe Ciachetti

verrà celebrata una Messa alle ore 8,30 nella Chiesa dei Ss. Angeli. I figli saranno grati a quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera. (23575

Il 5 corr. è mancato a Boatto d'Asti (31636

Maggio Giuseppe
Pensionato Banca d'Italia

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio la figlia **Anna**, le sorelle, i fratelli e parenti tutti. Per volontà espressa dell'Estinto la famiglia non prende il lutto. Torino, Corso Trapani 72 bis.

Da due anni mamma all'adorazione dei suoi cari (23727

Mucci Rosa-Clot Cappelletto

Con il pensiero sempre rivolto alla sua dolce memoria e con eterno rimpianto il marito, i bimbi **Paola** e **Marco**, la sorella **Anna Rawinski** e famiglia. La ricordano a tutti. Lunedì 10 corrente alle ore 7,30 e alle ore 9 verranno celebrate Messe in suffragio nella Chiesa della Gran Madre di Dio.

Nel terzo anniversario della tragica scomparsa del

Rag. Enzo Raboglìatti

adornano l'ignota tomba con immutato dolore i fiori del rimpianto, della venerazione e dell'incancellabile ricordo della mamma, della moglie, di tutti i congiunti e di quanti lo ebbero caro.

Messe di suffragio a Brusasco Canavese ed a Villar Perosa alle ore 10 del 12 corrente. (62617

Nel primo anniversario della dipartita del

Dott. Walter Campora
Medico-Chirurgo

la moglie con immutabile rimpianto lo ricorda a quanti lo conobbero e lo amarono. (A

Una Messa in suffragio sarà celebrata il 10 maggio alle ore 9.30 nella Chiesa di Maria Ausiliatrice (via Cottolengo 32).

Martedì 11 corr. alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Filippo sarà celebrata la S. Messa nel 3° anniversario della dolorosa perdita di

Faletto Attilio

I famigliari lo ricordano a quanti lo conobbero e ringraziano chi vorrà unirsi a loro nella preghiera.

Nel primo anniversario della scomparsa di (23776

Francesco Bardazza

la moglie e la figlia lo ricordano con immutato dolore e rimpianto a quanti lo conobbero e l'amarono. L'Officio funebre verrà celebrato nella Chiesa di Sant'Agnese, corso Moncalieri l'11 corrente alle ore 9.

La **Famiglia Maccario, Faja** e **Sangiani**, esprimono i più sentiti ringraziamenti per tutti coloro che hanno partecipato di persona o con scritto al loro dolore per la perdita della compianta

Emilia Maccario ved. Faja

La Messa di Trigesima sarà celebrata Venerdì 14 Maggio alle ore 10, nella Chiesa Parr. di Gesù Nazareno. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella prece per la cara Estinta.

RADIO OCCASIONI

Magnadyne 5 valvole onde medie	L. 8.000
Marelli 6 valvole onde medie	» 10.000
Magnadyne 4 valvole onde medie	» 16.000
R. C. T. 5 valvole medie e corte	» 17.000
Geloso valigia 5 valvole medie e corte	» 28.000
Radiofono Magnadyne 5 valvole medie e corte	» 32.000
Radiofono Fada 8 valvole 3 gamme	» 40.000

Altre occasioni di ogni tipo e prezzo.
FINALMENTE LA RADIO PER TUTTI!!!
Radio Nuova onde medie L. 14.000
Selettività, potenza, durata, eleganza.
CENTRO RADIO
Via Roma 101 (cortile) T. 53-207

PROTON
NELL'ANEMIA DELLE ADOLESCENTI
STABILIMENTO DOTT. ROCCHIETTA PINEROLO
(63)

MALATI DI STOMACO
Nell'Ulcera Gastro-Duodenale anche operata, si ottengono ottimi risultati col trattamento medico ideato e praticato dal Gr. Uff. Dottor NAGAR il quale terrà consultazioni nel suo studio in Torino via P. Micca 4, nei giorni 10 - 11 e 12 maggio.

CINEMA-TEATRO
IDEAL
DOMANI
oltre al film, debutto della Compagnia di Rivista
LUCY D'ALBERT PIETRO DE VICO
in
QUANDO SPUNTA LA LUNA IN ITALY
60 ESECUTORI 60
Sullo schermo:
DOVE STA ZAZA'
con NINO TARANTO ISA BARZIZZA

I MISERABILI
di VICTOR HUGO
Dal libro che ha fatto fremere le folle di tutto il mondo ancora una volta scaturiscono personaggi e vicende destinati ad esaltare e commuovere, in una realizzazione cinematografica che, per partecipazione di attori e di masse, per imponenza di costruzioni, per grandiosità di masse in scena, è certamente d'eccezione.

PROVERBI: Scienza dei popoli

MAGNESIA S.PELLEGRINO

RAI *Panorama della settimana*

DOMENICA 9	**Fior d'Haway** di Paolo Abraham (rete azzurra)
LUNEDÌ 10	**Le piccole volpi** tre atti di Lillian Helman (rete rossa)
MARTEDÌ 11	**Concerto sinfonico** diretto da Jonel Perlea (rete rossa)
MERCOLEDÌ 12	**Torneo** per giovani cantanti lirici (rete azzurra)
GIOVEDÌ 13	**Lohengrin** di Riccardo Wagner (rete rossa)
VENERDÌ 14	**Concerto sinfonico** diretto da Herber Von Karajan (rete azzurra)
SABATO 15	**I Puritani** di Vincenzo Bellini (rete azzurra)

Trovarete maggiori dettagli sul RADIOCORRIERE
RADIO ITALIANA

PER CHI SUONA LA CAMPANA? per voi SIGNORE! E'
cabi
Via Garibaldi, 23 - TORINO
che chiama a raccolta le signore eleganti che desiderano economizzare per gli acquisti di tessuti
cabi
ha iniziato la
FIERA DEI TESSUTI ESTIVI
con fantasie di assoluta novità in seta ed in tela - Disegni esclusivi
Il più vasto e più completo assortimento a prezzi di eccezionale convenienza
RIMBORSO BIGLIETTO DI VIAGGIO AI CLIENTI PROVENIENTI DALLA PROVINCIA
CABI - Via Garibaldi, 23 - TORINO

GRANDI MARCHE ASSOCIATE
alla XXVI FIERA DI MILANO nel Padiglione dell'AVIOBAR si celebra oggi la
GIORNATA DELLA
STREGA ALBERTI
Funzionerà uno speciale servizio di mescita per i visitatori che usufruiranno delle eccezionali facilitazioni predisposte
A tutti gli acquirenti dell'Aviobar (in Fiera o presso gli esercizi autorizzati in tutta Italia) sarà regalato il nuovo aeromodellino volante a reazione, giocattolo prodigioso per la gioia dei ragazzi e... dei grandi
ALBERTI - CAMPARI - CINZANO - FLORIO
MARTINI & ROSSI - PEZZIOL - TENERELLI

Un pranzo a Oxford

LONDRA, maggio.

Il professore che ci aveva invitati, attraversò con noi il prato del collegio (li chiamano quadrangoli perchè le pareti dei collegi formano di solito intorno questi prati dei perfetti quadrati) ed entrò in un'anticamera a pianterreno. Mentre mi spiegava che quella sera avrei avuto la ventura di veder riuniti in una stessa sala professori e studenti, si infilava, aiutato da un bidello, una specie di cappa di cotone nera e si calcava sul capo un berretto anch'esso nero. Altri professori frattanto erano entrati e rivestivano anche loro la toga di prammatica. Riuscimmo nel quadrangolo mentre, da una delle irte torricelle gotiche del collegio, una campanella argentina sgranava per l'aria buia striduli rintocchi.

Ci ingolfammo per una scala gotica, a volte basse e poderose sorrette da massicci pilastri, ed entrammo nella sala da pranzo o dining hall. Il soffitto si perdeva nell'ombra, in un incrociarsi di grosse travature nere; finestroni da cattedrale coi vetri istoriati si aprivano sulle pareti e tra un finestrone e l'altro pendevano ritratti affumati di antichi benefattori del collegio o di famosi letterati e insegnanti. Nella navata, in luogo dei banchi, per il verso della sala, erano disposte le lunghe e strette tavole degli studenti; e in fondo, là dove in una chiesa si trova l'altare, su un palco dominato da un gran ritratto di un antico re d'Inghilterra, c'era la tavola dei professori.

Ascendemmo gravemente al palco e ci mettemmo a sedere alla tavola apparecchiata, nella luce brillante e mobile dei candelieri. Ecco, poi, in un brusio discreto di piedi e di voci sommesse e educate, la folla degli studenti. Dall'alto del mio palco li vidi avviarsi ai loro posti, allinearsi in piedi lungo le tavole e restar fermi, come sull'attenti. Uno di loro, anche lui in cappa nera, uscì dai ranghi e venne a mettersi ad una delle estremità del palco professorale. Il capo del collegio si levò a sua volta, e, disceso dal palco, stette in piedi all'altra estremità. Intanto nella sala si era fatto un profondo silenzio. Con voce sonora, aggressiva, quasi minacciosa, il capo mosse una breve questione in latino. Con voce altrettanto sonora ma ubbidiente, il ragazzo rispose alla questione recitando una lunga formula anch'essa in latino. Reiterò il capo altra domanda e gli fu risposto di nuovo. Il capo fece un cenno e il ragazzo tornò al suo posto. Tutti gli studenti sedettero in un romorio echeggiante di seggiole smosse e il pranzo incominciò.

Mi trovavo tra il capo e un professore giovane, dal viso aperto e arguto. Pur mangiando guardavo alla sala immensa, e mi domandavo quale gioventù fosse questa, quali fossero i gusti, le tendenze, di tutti quei futuri reggitori d'impero. Non ignoravo che Oxford era molto cambiata dal tempo lontano in cui non era che un club privato delle famiglie più ricche e più nobili d'Inghilterra e che ormai almeno due terzi della popolazione studentesca, grazie alle borse di studio, era di origine modesta o addirittura umile; e mi pungeva curiosità di saperne di più. Domandai così al mio vicino di spiegarmi la composizione di quella popolazione di studenti dal punto di vista degli interessi e delle preferenze.

Egli sorrise e rispose che potevano dividersi grosso modo in alcune grandi categorie.

Prima categoria: gli studenti ricchi e bennati. Fanno parte del club chic di Oxford, ostentano snobismi e eccentricità. Studiano più che moderatamente. Si dedicano agli sport per conformismo mondano. Vestono, bevono e mangiano meglio degli altri. Seconda categoria: i politici. Si occupano molto dei problemi politici, sociali ed economici. Discutono di comunismo. Sono per la maggior parte borsisti, di modeste origini familiari. Terza categoria: atleti e puri sportivi. Si vestono secondo lo sport preferito. Sono austeri per necessità di addestramento. Parlano in gergo sportivo. Hanno relazioni abbastanza frequenti col gruppo dei ricchi e degli snob. Non studiano soverchiamente. Quarta categoria: letterati e appassionati d'arte. Hanno nelle loro stanze riproduzioni di quadri di Van Gogh, dischi di Bach o di Monteverdi, libri di poesia di Eliot e di Auden. Tra loro non così gli snob, ma anche gli intelligenti. Sono tra quelli che studiano meglio e con maggiore profitto. Quinta categoria: dilettanti attori e appassionati del teatro. Sono iscritti al club drammatico di Oxford. Studiosi di Shakespeare. Tra loro e i letterati corrono rapporti abbastanza stretti. Sesta categoria: religiosi e interessati nelle cose della religione. Lettori di mistici alla moda come San Giovanni della Croce e Santa Teresa d'Avila. Frequentatori di chiese protestanti e cattoliche. Interessati anche la filosofia. Alcuni di loro avviati a diventare pastori. Settima categoria: la meno simpatica secondo il mio professore (non bisogna dimenticare che a Oxford le donne sono appena tollerate. Oxford conserva tuttora il carattere monastico originario) tutti coloro che dedicano il loro tempo all'altro sesso. Fumano molto, bevono quanto possono e naturalmente flirtano. Si contentano di una ragazza anche bruttina, pur di flirtare. Del resto flirt è parola eufemistica e designa qualsiasi genere di rapporto sessuale. Queste le sette grandi razze di studenti. Ma naturalmente ci sono altre suddivisioni, prima tra le quali quella di coloro che si dedicano alle discipline scientifiche. Ma quest'ultima specie è più frequente a Cambridge che a Oxford.

Intanto il pranzo procedeva, seppure su due piani del tutto distinti; quello degli studenti e quello dei professori. I primi mi sembravano ricevere un cibo diverso e comunque meno abbondante, servito meno bene e in maniera più semplice; i secondi godevano di un cibo molto buono, di una massiccia posateria d'argento decorata delle armi del collegio, di una ricca tovaglia di pizzo, di un prezioso vasellame di porcellana antica. Ai primi veniva servita acqua o birra, ai secondi tre sorte di vini. I primi finirono di mangiare assai presto e se ne andarono chetamente come erano venuti; i secondi restarono a tavola ancora per un paio di portate. Finalmente ad un cenno del capo uscimmo dalla sala ormai vuota.

Scendemmo di nuovo lo scalone gotico, attraversammo il quadrangolo e andammo a finire la serata nel salotto del capo. Anche qui, sebbene il ricevimento avesse in apparenza un carattere del tutto privato e intimo, continuò la ritualità propria alla vita dei collegi oxoniensi. Sedemmo in quattro, il capo, un professore e noi due invitati forestieri davanti ad un grande camino con il fuoco acceso. Ciascuno di noi aveva accanto alla poltrona una tavolina. Il rito voleva che su quella tavolina mangiassimo la frutta (che infatti non ci era stata servita nella hall) e in seguito bevessimo due o tre bicchieri di porto e finalmente del wisky. Tutto pareva sciolto e amichevole, quasi improvvisato e invece tutto obbediva a regole rigorose seppure segrete e a noi ignote. Ne ebbi la prova allorchè il mio amico accennò alla buona, di accendere una sigaretta. Il capo gli fermò il gesto dicendo che non poteva fumare se non ad un dato momento e comunque non prima che lui, il capo, avesse acceso la propria sigaretta.

Seduti dunque l'uno a grande distanza dall'altro, sotto lo sguardo approvante ma severo di un antico personaggio in parrucca ritratto in un grande quadro appeso alla parete di fondo, mangiammo la nostra frutta, con devota compunzione. Dopo la frutta il cameriere servì il porto, da grosse caraffe di cristallo tagliato. Ad un momento prestabilito furono accese le sigarette e circolarono anche scatole di sigari dell'Havana. La conversazione, dapprima stentata e formale, con l'aiuto del porto e più tardi del wisky, si riscaldò gradualmente e giunse alla fine, verso l'ora del commiato, ad un'intimità quasi amichevole. Non era la prima volta che mi trovavo in simili frangenti e però aspettai pazientemente che i discorsi, grazie all'alcool, fossero usciti dalle secche della timidezza e del formalismo. Così vanno le cose in Inghilterra, paese di gente schiva e riservata e chissà che cosa succederebbe se tutto ad un tratto le immense cantine dei collegi esaurissero le loro riserve di vini francesi e spagnuoli.

Ad un'ora tarda ci congedammo con rammarico dalla compagnia ormai pienamente affabile e cordiale. Fuori del collegio, nelle straducole buie, pioveva finemente e gli ultimi studenti si affrettavano verso le loro sedi. La campana della torre di Christ Church fece sentire i suoi numerosi rintocchi. Era mezzanotte.

Alberto Moravia

Usi di Las Vegas. Due sposi novelli (Jane Frazee e Whitey Christensen) ricevono il bacio augurale dalla coppia di attori che li ha preceduti all'altare.

DATE A DIO QUEL CH'E' DI DIO

Tutti in gruppo a Messa i parlamentari democristiani

Roma, 8 maggio.

Comincia il regime della repubblica guelfa. E comincia non tanto con i discorsi, le elezioni presidenziali, i solenni insediamenti nelle due camere, quanto con una messa cantata in una vecchia chiesa di Roma. Questa cerimonia religiosa, tenuta il giorno stesso dell'inaugurazione del parlamento, davanti a tutti i rappresentanti della democrazia cristiana, quantunque non abbia carattere ufficiale, apre il regno dei guelfi nella vita politica italiana. Il parlamento, con circa 450 tra senatori e deputati, è venuto a inginocchiarsi davanti all'altare prima di cominciare i suoi lavori.

La chiesa, Santa Maria sopra Minerva, è una delle più illustri di Roma, sede generalizia dei domenicani. Si affaccia su una piccola piazza che è formata per il resto da un fianco del Pantheon, da un vecchio albergo che molti prelati frequentano, e da un ex-convento divenuto, dopo il '70, sede del ministero dell'istruzione. Da qui Ruggero Bonghi, e Guido Baccelli, Ferdinando Martini e Benedetto Croce, i ghibellini della vecchia Italia cercarono di diffondere l'educazione laica. Ora gli ultimi eredi del risorgimento sono sconfitti, i guelfi trionfano e vengono a celebrare la loro vittoria nell'antico tempio.

De Gasperi è pallido e rigido come sempre, porta un soprabito grigio, ha in mano un libro da messa. Appena iniziato il rito, alzerà gli occhiali sulla fronte per poter leggere le pagine del messale. Arrivano anche gli altri, i religiosi e gli increduli, tutti puntuali e compunti. Chi meglio dell'ex-ministro Micheli, col suo vestito scuro e antiquato, con i grandi baffi bianchi alla moda di 50 anni fa, può rappresentare la borghesia clericale e conservatrice della provincia italiana? E chi meglio dell'on. Campilli, con quella faccia simpatica e astuta, può rappresentare certa media borghesia romana, religiosa per abitudine di famiglia?

E' venuto anche, non invitato, l'on. Calosso, questo spirito ghibellino. Si deve a lui se la messa di oggi è cantata. Scrisse da Asti giorni fa all'amico on. La Pira, il deputato democristiano, famoso ormai per la sua sincera pietà: «Ma come? La signoria di Asti non avrebbe mai tollerato che nel giorno solenne del suo insediamento fosse celebrata una messa bassa. Non è degno del parlamento; occorre la messa cantata, che è la sola vera messa». E la democrazia cristiana ha seguito il consiglio del deputato socialista, del laico Calosso; ha ottenuto dai domenicani che fosse celebrata una messa grande, una messa cantata.

Una fila di poltrone dorate, tappezzate di damasco rosso, accoglie davanti all'altare De Gasperi e gli altri maggiorenti. Dietro si schiera la folla dei parlamentari. Quasi in faccia a De Gasperi sta la bellissima statua di Michelangelo, «Cristo che porta la croce», che i domenicani vollero, per pudore, coperta di un panneggiamento. Grandi e contrastanti memorie della chiesa romana stanno di fronte ai parlamentari: Leone X e santa Caterina da Siena, sepolti tutti e due a Santa Maria sopra Minerva, e il terribile Sant'Ufficio che si adunava nell'attiguo convento domenicano.

Raramente si vede, alle messe domenicali, un pubblico di fedeli così raccolto e silenzioso, così pronto ad alzarsi, a mettersi in ginocchio, a segnarsi. Sta davanti a me un giovane deputato settentrionale che io conosco come uomo intelligente, simpatico, ma scettico e gaudente. Al Vangelo si segna in fretta vedendo gli altri fare altrettanto, ma invece di sfiorare rapidamente col pollice la fronte, le labbra e il petto, come vuole la liturgia, si fa un gran segno della croce. Alla Comunione un gran numero di parlamentari si affolla intorno all'altare. Vedo l'on. Piccioni, segretario della democrazia cristiana, il ministro Gonella, il sottosegretario Brusasca, inginocchiati, ricevere l'Ostia.

De Gasperi non si è mosso dal suo posto; curvo sull'inginocchiatoio, sta raccolto in preghiera.

La messa è finita. Il regime dei guelfi è benedetto. Esce De Gasperi scortato da due domenicani in bianco e nero, identici a quelli raffigurati nelle grandi vetrate gotiche dell'abside. Esce Scelba, esce Gronchi, che mette un ginocchio per terra e si segna di nuovo prima di lasciare la chiesa. La folla plaude; plaude nella chiesa, plaude sulla piazzetta della Minerva. I guelfi sorridono e fanno cenni di saluto. Sono contenti. Molti hanno dentro di sè l'Ostia consacrata, tutti hanno ricevuto la benedizione del sacerdote... E tutti, chi poco, chi molto, hanno il potere. Ora vanno alla Camera e in Senato per esercitarlo. Hanno ragione di essere soddisfatti. Ma debbono ricordare che gli italiani sono abituati da secoli a distinguere il sacro e il profano, fra Cesare e Pietro, fra le cose della coscienza e quelle della politica. Se nei giorni della loro vittoria lo dimenticassero, prepareranno la loro sconfitta.

Domenico Bartoli

CHI HA IL PANE NON HA I DENTI

Nel Nord mancano le braccia

Pochi sarti, taglialegna, fabbri, vetrai, calzolai e tanta materia prima inutilizzata. Agli emigrati italiani lassù prende la malinconia perchè debbono mangiare l'aringa con lo zucchero e bere il latte al posto del vino

(Dal nostro inviato speciale)

STOCCOLMA, maggio.

Pranzavo un giorno in casa del dottor Ljungberg, quando avvenne un fatto terribile: udimmo un rumore, un certo tal quale violento tintinnio come di argenteria rovesciata a terra, seguito da una esclamazione piuttosto angosciata. «Ecco, — disse con voce sorda la signora Ljungberg, — ecco». S'alzò di tavola, mi pregò di scusarla, uscì dalla sala da pranzo.

Qualcosa di terribile

Un minuto dopo si alzò il dottor Ljungberg in persona, questo uomo alto e dignitoso: «Permettete», mi disse cerimoniosamente e uscì a sua volta. Rimasi a tavola con la bella signorina Ljungberg i cui larghi occhi azzurri mi fissavano quasi con desolazione. «Qualcosa di grave?», chiesi rispettosamente. Ella disse: «Temo di sì, vado a vedere». La signorina Ljungberg uscì. «Un incidente», io pensai. Pensai: «E' spiacevole che accada un incidente in una casa quando si ha un ospite; è spiacevole per chi è ospitato e per chi ospita». Mi preparai a rendermi utile; e anche a pronunciare qualche frase di circostanza.

Padre madre e figlia non tardarono a rientrare, avevano espressioni contrariate, io mi levai, dissi fra le labbra: «Se posso rendermi utile...». I miei ospiti mi invitarono a sedermi, si sedettero a loro volta, apparivano realmente turbati, riprendemmo a mangiare. («Non parlano, — io pensai, — chi sa cosa mai è accaduto: strana gente»). Il dottor Ljungberg ruppe il silenzio: «E' ora come si fa». La signora e la signorina Ljungberg si strinsero nelle spalle, con tristezza, io non mi tenni più: «Ebbene, — dissi, — vi prego di perdonarmi, ma posso sapere che cosa è accaduto?». Il dottore disse cortesemente: «Prego, la domestica ha rotto la vetrata del mio studio». «E' ferita molto gravemente?», io dissi. La moglie disse: «Non è ferita». La signorina mormorò: «E' terribile». Così mormorò la veramente bella signorina Ljungberg. «Forse, — io dissi, — forse la vetrata si potrebbe far rimettere». (E pensavo: «Strana gente, si è rotto un vetro e sembra sia morto qualcuno»). La signora Ljungberg disse: «Senza dubbio si potrà far rimettere, la vetrata; ma come provvederemo in questi mesi?». «Già, — dissi io con tono accomodante; e aggiunsi: — forse si potrebbe far rimettere subito». I miei ospiti mi guardarono con aria meravigliata: «Subito! — disse la bella signorina Ljungberg. — E chi lo rimetterebbe, subito, prego?». «Ecco, — io dissi, — subito lo potrebbe rimettere il vetraio, forse». Fu così che venni a sapere che per mettere una vetrata a una grande finestra, in Svezia, occorrono due tre talvolta quattro mesi. Non perchè non ci siano vetri; semplicemente perchè non ci sono vetrai. Nord senza braccia.

Un mese per una chiave

Non ci sono vetrai nel senso che ce ne sono assai pochi, tanto pochi che, al vetraio, un lavoro dovete commetterglielo due tre quattro mesi avanti. E ci sono pochi sarti: se avete il progetto di ottenere un vestito per una certa data pensateci sei mesi prima. E ci sono pochi falegnami: ricordate di ordinare un tavolino con cinque mesi di anticipo, se ne avete bisogno per quel tal giorno. E ci sono pochi fabbri: se perdete la chiave di casa rischiate di abitare all'albergo un mese, il tempo cioè necessario perchè il fabbro possa rifarvi la chiave. Pochi calzolai, pochi muratori, pochi terrazzieri, pochi fontanieri, pochi stagnai, pochi arrotini, pochi elettricisti, pochi meccanici, eccetera eccetera. Pochissimi. Poche braccia, al nord. Nord senza braccia.

Gli svedesi, per esempio, da qualche mese tremano di freddo, l'inverno. Hanno magnifici impianti di termosifone nelle case, «boilers» per l'acqua calda, eccetera. Ma la legna? Il Paese è pieno di legna in realtà. Dal Sud al Nord, dalla Scania ai limiti meridionali della Lapponia corrono i bei boschi di faggi, betulle, abeti e altro. Laghi e boschi, in Svezia e Norvegia. Uno dietro l'altro i boschi si inseguono, graziosamente austeri, silenti, odorosi di resine e di neve: specchiano i tronchi nelle acque dei laghi quando le acque sono liquide, d'estate, orlano pateticamente il candido selciato dei laghi ghiacciati, di inverno. La Svezia e la Norvegia sono nazioni di legno, più che di terra e di roccia, sono delle autentiche legnaie (deliziose terre nelle quali lo scoiattolo passeggia mansueto, con la sua gran coda rossa). Ma chi taglia i tronchi? Non ci sono taglialegna, non ci sono braccia per tagliare i boschi, per trasportare i tronchi. E' il Nord; che non ha braccia.

A Pasqua ordinate quel che vi occorre per Natale, a Natale quel che vi occorre per Pasqua, di maniera che i pochi operai, i pochi lavoratori manuali abbiano il tempo di far tutto, con quelle poche dita di cui dispongono. Una ragazza che voglia da sposa tenga la testa bene a partito, sia sicura del fatto suo e confidi che la moda non faccia troppi capricci. Per il suo abito bianco la sarta chiederà otto nove mesi di tempo; se in quel periodo un dannato caso avrà mandato all'aria il fidanzamento essa si terrà poi nel guardaroba di nubile quel dolce abito di velo di seta di fiori e di non so cosa altro accanto ai pantaloni da sci. Poichè non ci sono braccia, al Nord. Ed ecco che per esempio le donne vestono un poco tutte secondo foggie discretamente ritardate su quelle degli altri paesi del mondo. Perchè non ci sono braccia al Nord, braccia di sarte e che. Nei nostri Paesi la moda è fulminea, ha la velocità d'una raffica di vento. Un bel giorno si vede passeggiare per una strada del centro una bella donna con una gonna lunga fino alla caviglia; il giorno dopo la città è gremita di gonne lunghe fino alla caviglia, è accaduto qualcosa come una rivoluzione, le sarte, i sarti, i tessili, i magazzini, i trasporti, le fabbriche di bottoni, in un attimo, con tutte quelle braccia che fremono dalla voglia (e dal bisogno) di lavorare, hanno distrutto il vecchio e creato il nuovo. Al Nord, no, in Svezia e in Norvegia no. Ci vorranno quattro, sei, otto mesi: mesi di gonna corta, di vecchie cose, mentre le poche braccia lavorano, le pochissime braccia del Nord.

I visi s'illuminano

Al dottor Ljungberg, alla signora Ljungberg, alla veramente bella signorina Ljungberg, nel corso di quel tale pranzo del vetro rotto, del fatto terribile eccetera, io dissi: «Ecco, da noi si dice: chi ha il pane non ha i denti». Ed essi mi guardavano stupiti, alla maniera della gente del Nord, che è assai intelligente, sì, ma ha i riflessi lenti. E io aggiunsi: «Chi ha la materia prima non ha le braccia». Ed essi mi guardavano stupiti. E io aggiunsi: «Da noi è pieno di vetrai, di vetrai che metterebbero vetri in dieci minuti, forz'anche in cinque; ma non ci sono vetri, ecco». Ed essi mi guardavano stupiti. E io dissi: «Da noi è assolutamente pieno di taglialegna, di tagliaboschi, di tagliatutto, per intenderci; da noi si potrebbe mutare una foresta in una piatta brughiera nel giro di ventiquattr'ore, ma si volesse; da noi le braccia brulicano, precisamente brulicano, ogni metro quadrato del nostro Paese si vedono braccia, braccia robuste, che hanno gran desiderio di tagliare legna, di mettere vetri alle finestre, di fabbricare tavolini, vestiti, case, abiti da sposa eccetera eccetera; ma non ci sono boschi eccetera. E si dice: Chi ha i denti non ha il pane». Mentre io così veniva dicendo, i visi dei miei tre ospiti si venivano illuminando, era la rifrazione del senso di quei due proverbi italiani a dare luce a quegli occhi. La veramente bella signorina Ljungberg disse: «Noi avremmo il pane senza avere i denti, voi avreste i denti senza avere il pane, dunque». «Ecco», dissi io. Il dottor Ljungberg disse: «E' tutto il rovescio della nostra situazione, la vostra». Io dissi pazientemente: «Appunto». La signora disse: «Da noi è disoccupata la materia prima, da voi sono disoccupate le braccia». E io dissi: «Precisamente».

Preferenza alle cipolle

Improvvisamente il dottor Ljungberg esclamò: «Perchè non si pensa a fare una cosa?». Noi tacemmo. Il dottore disse: «Perchè non si pensa a far venire quassù le braccia vostre a lavorare la materia prima nostra?». «Ecco, — dissi io — gli uomini non pensano a questo tipo di cose così semplici; non ci pensano». La signorina disse: «Forse i vostri operai non gradirebbero questi nostri paesi freddi, questa neve, questo cielo grigio». «Forse — io dissi. E aggiunsi: «Sapete che la Svezia ha accolto qualche centinaio di operai italiani? Ebbene probabilmente c'è qualcosa che non va, poichè essi vogliono tornare in Italia». «Ecco, — disse con tristezza il dottor Ljungberg — la natura non ammette salti». Io dissi: «Gli danno da mangiare l'aringa con lo zucchero, gli danno da bere il latte, ed essi vogliono tornare in Italia dove ci sono i pomodori, le cipolle, il pane e il vino».

Il mondo è pieno di problemi; questo è il fatto. Di problemi da risolvere. E' pieno di ricchezze e di braccia, ma le ricchezze stanno da una parte, le braccia dall'altra. Poi ci sono i climi diversi, le latitudini diverse, la faccenda di chi beve latte e di chi beve vino. Vedere queste terre spopolate, questi vetrai che prendono sei mesi di tempo per accomodare una finestra, a un italiano avvezzo a sentire parlare di braccia, di braccia, di braccia da mane a sera (abituato a vedere la gente con le braccia incrociate, al sole) dà un sentimento di angoscia. Dicono: le riforme sociali. Se dicessero più semplicemente: distribuire le braccia?

Virgilio Lilli

Le ulceri gastriche si guariscono col sonno

Mosca, 8 maggio.

Dopo tre anni di esperimenti, il dottor I. O. Neimark di Leningrado ha potuto stabilire con sicurezza che il sonno prolungato può curare o per lo meno attenuare le ulceri gastriche ostinate.

Il dottor Neimark, dell'Istituto pediatrico di medicina, ha fatto le prove su 153 pazienti.

Il sonno è stato provocato somministrando droghe e inducendo i pazienti a dormire da 16 a 22 ore giornaliere.

Una brillante giornata sportiva

La Piccinini migliora il primato nazionale del peso - Buona prova dei nuotatori italiani contro l'Austria - Nel Giro della Svizzera Romanda Bresci al quarto posto

Nella riunione tenutasi ieri allo Stadio per il campionato femminile regionale atletico di società, Amelia Piccinini ha dominato letteralmente, vincendo tre gare: il salto in lungo, il giavellotto e il peso. Mentre nelle prime due prove la valorosa atleta del Venchi Unica ha ottenuto misure non eccezionali, nel peso essa ha gradevolmente sorpreso i tecnici migliorando ancora il primato italiano che da poco tempo aveva realizzato a Roma. Il 4 aprile Amelia era riuscita a lanciare l'attrezzo a 12,96. Era un'ottima misura, tenuto conto che ci si trovava proprio in inizio di stagione, e molti già allora pronosticavano che la lanciatrice in maglia verde avrebbe potuto passare i 13 metri. Nessuno credeva però che la Piccinini sarebbe riuscita così presto a toccare questo limite. Con un lancio perfetto essa ha invece raggiunto i m. 13,08. Una grande misura non solo in campo italiano, ma anche mondiale. Scomparse le tedesche con la dominatrice Meuermayer, e restando un'incognita le prestazioni delle forti atlete russe, il lancio della primatista italiana si [illegible] nei primi due o tre risultati mondiali della specialità.

Ecco i risultati:

m. 200: 1. Cantù (V. U.) 26"8; 2. Breno (Sipra); lungo: 1. Piccinini (V. U.) 4,77; 2. Clerici (V. U.) e Musso (id.); 80 ost.: 1. Franco (Sipra) 13"6; 2. Arata (Pelnova); 100 p.: 1. Albano (Pelnova) 14"8; 2. Caretta (id.); seconda gara: 1. Audifredi (V. U.) 13"9; 2. Franco; peso: 1. Piccinini (V. U.) m. 13,08 (nuovo primato italiano; p. p. Piccinini m. 12,96); 2. Cordiale (id.) 11,25; alto: 1. Palmesino (Sipra) 1,45; 2. Gallo (V. U.) 1,40; disco: 1. Cordiale (V. U.) m. 41,80; 2. Fenoglio (id.); giavellotto: 1. Piccinini (V. U.) [illegible] 2. Metti (Sipra); staffetta 4x100: 1. Venchi Unica (Audifredi, Clerici, Cantù, Musso) 53"; 2. Sipra.

* *

Italia-Austria di nuoto ha richiamato fin dalla prima giornata un grande pubblico. Tutte le gradinate della piscina coperta, allo Stadio, erano gremite.

1500 st. l. maschile: 1. Manetti (It.) 21'3"1; 2. Malena (id.); 3. Bobuslav; 4. Steinvender; m. 400 st. l. femminile: 1. Calligaris (It.) 6'8"2; 2. Ditta (It.); 3. Davidovic; 4. Winter; m. 200 rana mas.: 1. Pavlicek (A.) 2'50"1; 2. Gaspari (It.); 3. Augustin (A.); 4. De Vita; 100 st. l. maschile: 1. Brunelleschi (It.) 1'1"4; 2. Vittori (It.); 3. Loy; 4. Reiner; 100 dorso femminile: 1. Kubacsa (A.) 1'26"8; 2. Nendl (A.); 3. Giurco; 4. Campreghar; staffetta 4x100 st. l. femminile: 1. Italia (Campreghar, Scipioni, Flaminio, Calligaris) 5'10"8; 2. Austria (Winter, Jauko, Moser, Davidovic) in 5'20"1; tuffi da 3 metri maschili: 1. Lippa (A.) p. 135; 2. Worzich (id.) p. 131; 3. Cossi (It.) p. 130; 4. Quattrin (id.) p. 123.

Pallanuoto: Italia-Austria 10-7.

Il punteggio, al termine della prima giornata, è: Italia 34, Austria 44.

* *

La terza tappa del Giro della Svizzera Romanda è stata vivacissima fin dall'inizio, quando lo svizzero Lang è fuggito ed è rimasto solo per parecchi chilometri. Anche dopo che il fuggitivo è stato ripreso, la corsa non si è addormentata. Lambrecht e Aeschilmann scappavano successivamente, abbandonando il gruppo. La fuga dei due continuava con distacchi varianti fino all'arrivo. La gara è stata anche movimentata dall'incidente toccato a Kubler che per la rottura della forcella perdeva ben 6 minuti. Di tale incidente nessuno dei primi ha saputo approfittare in modo decisivo per cui la classifica resta pressochè invariata. Domani ultime tappe in due parti.

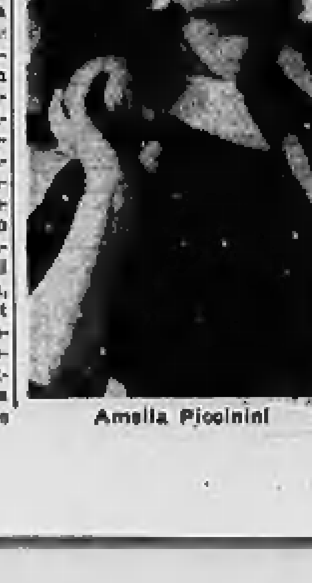
Ordine d'arrivo della tappa Porrentruy-Le Locle: 1. Lambrecht (Olanda) Km. 176 in 5,30'02"; 2. Aeschilmann (Sviz.)

Classifica generale: 1. Kubler (Sv.) 20,3'7"; 2. Goldschmidt (Ol.) 20,7'4"; 3. Clemens, 20,7'22"; 4. Bresci (It.) 20,11'51"; 5. Lambrecht

* *

Il primo circuito ciclistico di Vercelli ha avuto luogo ieri alla presenza di un pubblico molto numeroso. Leoni ha imposto la sua velocità coprendo i 75 Km. in ore 1,50'19"2, alla media di 38,487. Secondo è stato Volpe, terzo Bonino e quarto Ortelli.

Dopo i motociclisti, che hanno gareggiato domenica scorsa, e i ciclisti, correranno oggi le automobili.



Amelia Piccinini

Il Torino impegnato contro l'Atalanta

Il Torino gioca oggi, inizio ore 16, contro l'Atalanta, schierando il suo migliore attacco. Si temeva fino a ieri che Menti non potesse giocare ma poi si è deciso di far scendere in campo anche l'ala destra azzurra. La prima linea granata sarà pertanto formata da Menti, Loik, Gabetto, Mazzola e Ossola. Nella mediana rientrerà Grezar, al posto di Martelli.

L'Atalanta, assente Schiavi, squalificato, annuncia questa formazione: Casari; Manente, Cittereio; Cominelli, Todeschini, Mari; Fabbri, Randon, Astorri, Miglioli, Kornsteler.

Vi è qualche dubbio per la presenza tra i neroazzurri di Fabbri. Nel caso questi dovesse restare assente Randon verrebbe spostato all'ala.

Uno spettacolo da vedere

Alla Fiera di Milano la folla fa coda alle sette porte: i visitatori sono già circa due milioni

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 8 maggio.

La Fiera di Milano ha sette porte come la città di Tebe, e purtuttavia, nelle ore di punta — in special modo se di festa — è facile imbattersi in qualche ingorgo agli ingressi, con la necessità di un po' di coda prima di entrare. Non è iperbole il parlar di fiumane di gente, riversatesi nella capitale lombarda per vedere questo film delle immense possibilità del vivere civile offerto dal commercio, dall'intelligenza trasformata in industria e dal lavoro. (Questi tre fattori non si trovano in un ordine casuale di precedenza: se eliminiamo il commercio, l'intelligenza anemizza e il lavoro può anche trasformarsi in una punizione).

Molta gente è venuta dall'estero, ma, naturalmente, il grosso lo ha dato l'Italia. L'altro ieri, giovedì, l'anello del Vigorelli, adiacente alla Fiera, era circondato, su due file, da autopullman, autocarri, autocorriere; erano zeppi di automobili tutti i parcheggi ordinari e quelli volanti. Oggi, idem. Gli organizzatori, valutando prudentemente le possibilità di una iniziativa simile in tempi di incertezza — se non vogliamo addirittura parlare di crisi — avevano preparato un milione e 400 mila biglietti d'ingresso. Nella giornata di ieri l'altro, la intera scorta era esaurita. Se calcoliamo oggi e domani, giornate festive, possiamo anticipare per la Fiera di Milano il lusinghiero bilancio di due milioni di visitatori a sette giorni dalla sua chiusura (il totale dello scorso anno fu di due milioni e mezzo).

Si trova di tutto

Ed è uno spettacolo che merita vedere. Non per nulla hanno spedito, in aereo, inviati speciali quotidiani come il *Times*, il *Manchester Guardian*, il *New York Times*, il *New York Tribune*, *Le Soir* (Bruxelles), *Le Figaro* (Francia), la *Gazette de Lausanne* (Svizzera), oltre a parecchie agenzie. Ma il fatto veramente da sottolineare è questo: la maggior parte degli affari risulta finora eseguita dall'estero perchè sembra — almeno attraverso le dichiarazioni dei compratori — che l'Italia sia l'unico paese d'Europa — dopo il Belgio — in cui si trovi di tutto, e dove questo tutto può essere commerciabile senza gli odiosi intoppi della burocrazia e della politica. Non fanno eccezione alla regola i paesi satelliti della Russia, molti dei quali hanno partecipato alla Fiera con esposizioni proprie a puro titolo politico, e che comperano parecchio: per una curiosa circostanza, che noi riferiamo senza cercar di spiegarne le ragioni, gli acquisti — tutti contrattati in lire — sono effettuati esclusivamente dalla Jugoslavia, la quale funziona quindi come una specie di emporio, o di pattuglia avanzata ai margini del famoso sipario.

Curiosi del meraviglioso

Giacchè stiamo parlando dei paesi che vivono in un regime economico diverso dal nostro, diremo pure che essi, attraverso quello che ci fanno vedere, sono ancora lontani dagli splendori industriali della libera iniziativa. Nel settore jugoslavo abbiamo anche notato un particolare che gli organi della propaganda avrebbero dovuto tenere nascosto: e che, cioè, con la vita organizzata dallo Stato, il costo dei prodotti dell'agricoltura è aumentato di 242 volte nei confronti dell'anteguerra e quelli dell'industria di 282 volte. Nella nostra miseria di una vita che ci costa soltanto 60 volte di più del 1938, ci sia ciò di conforto.

Sarebbe ingenuo, adesso, il credere che tutto il pubblico vada alla Fiera di Milano a scopi affaristici: i più ci vanno per divertirsi: è quello che i tecnici chiamano un pubblico «festaiolo». Ma esso visita con attenzione i vari «stands», sicchè talvolta è difficile muoversi, tale è la ressa. Sono preferiti i padiglioni esteri, per una naturale curiosità del meraviglioso che non sempre, tuttavia, corrisponde all'attesa; tra i nostri, la maggior popolarità è contesa tra i meccanici, i tessili, la chimica, gli automotosport; si resta letteralmente incantati all'esposizione delle pellicce, così belle, così ricche, in così gran numero da far nascere la speranza che il loro prezzo defletta e che gli uomini non siano sempre costretti a spogliarsi del tutto per vestire le loro donne d'inverno. Vuol però taluno che tale speranza non abbia seguiti pratici per motivi d'indole psicologica: l'importanza di una pelliccia è, per la donna, proporzionata al suo costo. La pelliccia femminile non è una comodità: è una specie di decorazione.

L'occhio riposa all'aperto beandosi delle realizzazioni *Fiat* in aeroplani, automotrici, carri ferroviari, dove la terza classe avvilisce molte delle attuali seconde e anche prime, logorate dall'età e dalle traversie della guerra.

C'è poi — sempre all'aperto — l'incanto di una musichetta più o meno sentimentale, nella quale la folla nuota e si dondola, mangiucchiando fette di panettone, come usa d'estate con i cocomeri; e son tanti a mangiarne che l'area par punteggiata di margherite gialle.

a. a.

Un cadavere in una roggia nei pressi di Borgovercelli

Vercelli, 8 maggio.

Una macabra scoperta è stata fatta stamane nei pressi di Borgovercelli: nelle acque della roggia Mosica è stato rinvenuto il cadavere di un uomo sulla cinquantina che presentava una larga ferita al capo. La questura e i carabinieri iniziavano immediatamente delle indagini per il riconoscimento del disgraziato poichè indosso non gli era stato trovato alcun documento. Nel pomeriggio alcuni abitanti di Borgovercelli che si erano recati all'ospedale a visitare la salma riconoscevano nel morto l'agricoltore Pasquino Secondo d'anni 44. Da quanto si può desumere dalle prime indagini pare si tratti di un delitto: il Pasquino sarebbe partito in mattinata da Borgovercelli per recarsi ad Asigliano, paese vicino, per contrattare una mucca e si crede sia stato soppresso a scopo di rapina.

Per RIO DE JANEIRO BUENOS AIRES LIMA - SANTIAGO MONTEVIDEO - S. PAULO CAIRO - ISTANBUL
Volate con PANAIR DO BRASIL
Per NEW YORK JOHANNESBURG SHANGHAI - MANILA CALCUTTA - TOKIO
sui Clippers della PAN AMERICAN WORLD AIRWAYS
Per prenotazioni e informazioni rivolgetevi: Ital Atlantic Express Agenzia Passeggeri: via Bissolati - Roma - Tel. 470.415, 470.416, 470.417; Agenzia Merci: v. S. Nicolò da Tolentino 74-75 - Roma - Tel. 470.415, 470.416, 470.417; e al Vostro Spedizioniere od Agenzia di Viaggio.

HAFTER
MATITE a sfera a mina continua e speciali per disegno
IN VENDITA
HAFTER - MILANO VIA SETTEMBRINI, 9
Visitate lo Stand [illegible] alla Fiera di Milano Padiglione forniture Ufficio

CASA DI CURA SANATRIX
TORINO, c. G. Lanza, 75
Telef. 620-33 - 34 - 35
La più moderna attrezzatura nel più confortevole ambiente
Tre categorie di pensione

PORTE INTERNE
Ad ogni richiesta possiamo consegnare qualsiasi quantitativo per immediata spedizione. Opuscolo illustrativo gratis
S. I. L. L.
STABILIMENTI INDUSTRIALI LAVORAZIONE LEGNO
Via San Paolo, 5 bis int. 15
TORINO - Telefono 35-640

TOGNO
V. Boucheron 8 TORINO (Porta Susa)
Armoniche a piano e cromatiche
Vendo a rate in 10 mesi
COMPERA QUALSIASI TIPO
Cambio con differenza rateale

MOTORI TRIFASI E MONOFASI USO AGRICOLO
DECO VIA CANOVA 8 TORINO

ATTENZIONE!
Dalla Fabbrica al consumatore
Le più lussuose
BICICLETTE
con freno idraulico
A RATE
SALVADOR di C. Regis e C.
TORINO - Strada Mongreno, 74
Tel. 85-186 - Tram 17 e 23

RADIO INDUSTRIALE VALENZA
Via G. Giolitti, 6 - Telef. 45-675
Novità appar. radio PHONOLA
5 valvole - 4 onde L. 36.000
VENDITA RATEALE DODICI MESI

L'ERNIA
scompare rapidamente ottenendosi la perfetta contenzione con l'Apparecchio Erniario de
l'ortopedico Comm. MANDRILE
che riceve dalle ore 9 alle 12 a: Trino: dom. 9-5, Alb. Giardinetto. Valenza: dom. 9-6, Albergo Italia. Oleggio: lun. 10 Alb. Pesce Oro. Cava: 12 Magg. Alb. Corona Gros. Racconigi: giov. 13 Alb. Pernice. Novara: 13 Magg. Alb. Terminus. Vercelli: ven. 14 Alb. Tre Re. Vigevano: sab. 15 Alb. Cannon Oro. Mondovì: sab. 16 Mag. Alb. Savoia. Mortara: 16 Magg. Alb. S. Michele. Susa: dom. 16 Magg. Alb. Sole. Cavour: dom. 16 Magg. Alb. Posta. Biella: lun. 17 Magg. Alb. Angelo. Cuneo: ogni martedì, Alb. Genova. Ivrea: ogni ven., Alb. Nazionale. Saluzzo: ogni sab. Alb. C. Grossa. TORINO: v. Berthollet 14 (ter. 15-19

Dott. C. CAPUANO
metodo proprio di cura
ARTRITE - REUMATISMI
SCIATICA
Torino, c. Vitt. Em. 63 - Tel. 45-629
SANREMO Via Roma, 30

Ostetrica Abbriata-Regge
Via Po 2, vicino Piazza Castello
Telefono 43-104 - TORINO

Springtex TESSUTI

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 50 p. p.

ABETE Fiemme tavole m. 4 spessore 30-40 II, III metri cubi 60 vendesi occasione. Telef. 20-476.
ACCETTANSI lavorazioni media piccola torneria precisione. Prezzi [illegible]. Scrivere cassetta 4068, SPI, Torino. 45787
ACQUISTASI smerigliatrice per mole 200 x 40 pouche diametro con flessibile usati. Telefonare 20-847.
ACQUISTO noleggio materiale decauville ovvero specificare prezzo. Scrivere cassetta 1195, SPI, Torino.
AVVOLGIMENTI macchine elettriche costruzioni trasformatori. Elettrotecnica, Vanchiglia 21. Telefono 82-830. 93507
BOMBOLE metano compro pagando massimo prezzo. Bonassi, 44-786, San Quintino 3. 45664
CARTONI bitumati ottima qualità mq. 1200 vende privato. Scrivere cassetta 8276 SPI Torino.
CERA vergine d'api vendesi. Vesco Nicola, Pubblicità 56, Aosta.
COMPRESSORE aria 30 atmosfere serbatoio 500 o più litri cercasi. Scrivere cassetta 4040 SPI Torino.
DISPONENDO centralissimi uffici attrezzati concederemmo recapito o agenzie vendita a serie ditte. Scrivere cassetta 4065 SPI Torino.
ESPORTAZIONI importazioni, pratiche relative eseguisce professionista specializzato. Scrivere cassetta 1951, SPI, Torino. 93771
FORNO Humbert nuovo completo per ricottura alluminio vendesi. Scrivere cassetta 1900, SPI, Torino.
IMPERMEABILIZZIAMO vasche cemento nafta, acidi, alcali. Boletti-Ronco, Sacchi 26, Telefono 54-037.
LAMIERA acidulata profondissimo stampaggio 30-35 decimi. Tel. 53-808
LIMATRICE monopuleggia corsa 630 come nuova, q.li 18 vende officina Raviglione, c.so Adriatico 34.
INDIRIZZI aggiornati italiani ed esteri. Archivio Steiner, Ariberto 21, Milano. 96137
INGRANAGGI dentature, brocciature, costruzioni, variatori velocità accettiamo lavorazione. Scrivere cassetta 1991, SPI, Torino.
LAMIERE ondulate zincate, nere nuove e ricupero, tendino vendesi. Armil, Bairo 5, Tel. [illegible].
LIQUIDASI ferri angolari tondi putrelle tubi lamiere ferro prezzi minimi. Unione Sovietica 75.
MACCHINE combinate utensileria [illegible] lavoraz. legno. Achille Peirault, v. Duch. Jolanda 25, Torino.
MULINO macinatutto tipo Niagara completo motore 4 cavalli 200 funzionante e fuoribordo elettrico nuovissimo silenzioso vendesi. Scrivere cassetta 6966 SPI Torino.
OFFICINA lavori stampaggio lamiera disposta ad assumere lavorazioni. Telefonare 75-482.
Q.LI 30 acciaio tondo 3 lunghezza 285 occasione. Telefonare 23-579.
ORGANIZZAZIONE acquisti generi alimentari conto Enti e Cooperative tutta Italia esamina serie proposte forniture partite alimentari. Scrivere cassetta 4055 SPI Torino.
ORGANIZZAZIONE molto introdotta esamina offerte importatori particolarmente alimentari scatolami provenienza USA. Scrivere cassetta 4655 SPI Torino.
PAGLIA legno per imballaggio vende sottocosto. Bonassi, 44-786, San Quintino 3. 45680
PORTONE noce, serramenti, legname, attrezzi, macchinari per edilizia, vendonsi. Scrivere cassetta 8772 SPI Torino. 45780
RETTIFICA Universale Fiore, lapidello, fresatrici, limatrici, torni paralleli, revolver, ripresa, trapani, presse. Silvio Pellico 4.
SCALCINATRICI mattoni pianelle montacarichi, alberi [illegible], seghe circol., nastro, muro tronchi, touples, mortase, spessore, affilatrici, stradatrici, lisciatrici utensilerie motori ecc. vendo. Tiepolo 10 B.
SERBATOIO 2000 litri adattabile botte camion occasione vendesi. Chiesa, Casale 16. 81404
TELONI impermeabili pesanti 3x5 6000 cadauno. Principe Acaja 37, Telefono 51-004. 45747
TERMOCUCINA seminuovo completa elementi, cancello ferro nuovo vendiamo. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 49775
TIPOGRAFI vendo macinazione cilindro 61x86 circa funzionante. Telefonare 47-491. 45704
TETTOIE lire 1200 mq. pannelli tetto, cortame vende. Tel. 60-887.
TRATTORE Bubba, trebbiatrice Marshall, imballatrice Baldazzi vendo subito, vera occasione. Scrivere cassetta 6296, SPI, Torino.
TREBBIATRICE Marshal seminuova vendo, pastificio completo vendo affitto. Pipino, Giotto 49.
VENDESI casetta eternit smontabile camere 2. Monsignor 49. Santa Rita. 45646
VENDESI macchinario fabbricazione cerchi alluminio bicicletta eventualmente cambiasi con macchine utensili, automezzo. Scrivere cassetta 1234, SPI, Torino. 93747
VENDESI vetrina applicabile muro duralluminio [illegible], macchina caffè Torino 33 litri, frullino quadrupio, Olivetti studio nuovissima. Rivolgersi Caffè Centro, Garibaldi 1. 45766
VENDO calibe Cornovaglia pressione 7. F.lli Cacciotto. Martiri Libertà 4 bis. 45646
VENDO cancelli ferro tutte misure chiassileria putrelle mm. 200 x 9, materiale riutilimo vario. Villarbasse 45.
VENDO dinamo 6 10 16 V 35Kw adatta carica batterie completa quadro comandi. Scrivere cassetta 4327 SPI Torino. 81441
VENDO tendoni impermeabili come nuovi grandi, modi. ruote carri agricoli mater. vario. Villarbasse 57.
VENDO trebbiatrice seminati seminuova attrezzatura elettrica [illegible] Soterna. Tezzini, corso Montegrappa 80. 45683

2 ARTIGIANATO L. 35 p. p.

ARTIGIANO edile attrezzato assume qualsiasi lavoro, [illegible] serietà garanzia. Telef. [illegible] ore pasti. 45600
DECORATORE esegue lavori dai comuni. Telefonare 31-306.
ELETTRA Bra 31, tel. 20-913, disponendo attrezzata officina meccanica, ripara, rimette nuovo qualsiasi tipo vetture, moto, verniciatura fuoco-nitro. Garanzia assoluta.
LACCATURA, smaltatura, verniciatura, Falegnameria a Barcellona n. 46, telefono 74-066. 45500
OFFICINA attrezzatissima a lire 400 l'ora assume lavori torneria, fresa rettifica interna esterna, torni revolver costruzioni montaggio complessivi. Scrivere cassetta 6910, SPI, Torino. 62751
OSPEDALI cliniche ambulatori avete qualche apparecchio elettromedicale guasto? Telefonate 20-374. Preventivi richiesta. 93774
VETRI fornitura posa in opera. Masserano 7, Telefono 21-376.

3 SOC. CAP. RIL. AZIEN. L. 50 p. p.

ADATTA vinicola cedesi drogheria superiori angolare occasione. Martini Sant'Agostino 6.
AFFARONE! Avviatiss. magazzino combustibile 400 mq. eventualmente utilizzabile altro uso, tettoia, luce, forza, annesso alloggio cedesi. Scrivere cassetta 1090, SPI, Torino.
AFFARONE avviatissimo negozio merceria chincaglierie causa espatrio cedesi Mondovì. Carbonieri, Mondovì Telefono 274
AFFARONE causa espatrio cedo caffè bottiglieria piazzale. Telefonare lunedì 47-213.
AFFITTO officina torni prismatici, revolver, rettifica. Telef. 71-285.
AFFITTO rilievo locale vuoto o drogheria commestibile se buona posiz. Scrivere portinaio, Colli 2.
ALASSIO cedesi importante azienda vinicola trent'anni stessi proprietari. Telefonare 56-893.
ALLOGGIO centrale disponendo associerei persona pratica gestire pensione. Scrivere cassetta 6774, SPI, Torino. 63781
ANTICA avviata azienda effettivamente sana, piena attività, vasta affezionata clientela costante accrescimento, associerebbe persona fiducia mezzi adeguati. Scrivere cassetta 9100, SPI, Torino.
ASSUMEREI gerenza latteria o alimentari. Boero, piazza Carlina 15, Telefono 80-567. 77706
ASSUMEREMMO gestione qualunque genere dando massima garanzia compresa cauzione. Scrivere cassetta 4655 SPI Torino.
AVVIATA industria fabbricaz. travi cemento vibrato brevettate cedesi. Scriv. cassetta 1930, SPI, Torino.
AZIENDA forniture assicurate cerca capitalista serio distinto. Scrivere cassetta 3205, SPI, Torino.
BAR primario sotto portici cede Gabetti, Accademia Albertina 5.
BRIZIO cede avviatissimo attrezzato burrificio alloggio, miti pretese. Francesco Assisi 1.
BRIZIO cede esercizi aziende ogni genere ottime occasioni. Francesco Assisi 1. 81404
BRIZIO cede panetterie pasticcerie città e provincia occasioni. Francesco Assisi 1. 81402
CAFFE' bar gelati centrale occasione. Corso R. Parco 1 Caffè.
CARTOLERIA, casalinghi, giocattoli, alloggio, conveniente cedesi 1.500.000. Ascesa, Garibaldi 18.
CARTOLERIA grandiosa avviatissima con alloggio cedesi. Scrivere cassetta 1236, SPI, Torino.
CAUSA partenza cedesi tintoria centrale con retro abitabile. Telefonare 96-395. 69669
CAUSA salute cedesi edicola giornali. Rivolgersi Zuffellato, corso Vinzaglio 11. 69976
CEDESI angolare drogheria commestibili, alloggio, eventuale gerenza buona combinazione. Vergnano, Principe Amedeo 36.
CEDESI avviato negozio centralissimo tintoria elioplica. Rivolgersi via San Secondo 15. 81380
CEDESI causa malattia, commestibili drogheria centrale, ottimo affare. Telef. 770-483. 45703
CEDESI commestibili drogheria con appartamento. Bellissimo, via Caffaro 60 rosso, Genova.
CEDESI in Bra macchinario attrezzato falegnameria con o senza locali 500.000. Scrivere cassetta 8247, SPI, Torino. 81456
CEDESI magazzino recupero metalli zona S. Paolo eventualmente accettasi socio apporti capitale. Scrivere cassetta 1904, SPI, Torino.
CEDESI negozio centralissimo in Torino adatto esposizione magazzino. Scrivere cassetta 4093, SPI, Torino. 45799
CEDESI negozio mobili grandioso centralissimo. Scrivere cassetta 1915, SPI, Torino. 93878
CEDESI negozio mode luce forza telefono adatto qualunque genere. Telefonare 81-600, ore negozio.
CEDESI officina metallurgica, attrezzatura artigiana. Visibile 15-17, Saluzzo 99, Telefono 60-940.
CEDESI piccola officina semiattrezzata forza luce. Portineria via San Francesco Assisi 31.
CEDESI riparazione auto moto attrezzatura luce forza corso principale. Scrivere cassetta 4080, SPI, Torino. 45797
CEDO fabbrica materiale edilizio 5.000.000. Scrivere cassetta 4036, SPI, Torino. 45745
CEDO negozio drogheria alloggio. Scrivere cassetta 4084, SPI, Torino.
CEDO negozio centralissimo via Magenta 7. Telefono 44-561.
CEDO negozio pettinatrice retro alloggiabile ampio soleggiato adatto qualsiasi genere preferibilmente macelleria ovini affini. Pisa, corso Racconigi 16. 45763
CENTRALE profumeria parrucchiere signora ampio locale rimesso nuovo cedesi anche vuoto. Rosso, Pavia 20. 81509
CENTRALISSIMO negozio vuoto zona banche adatto articoli lusso oreficeria cedesi. ATA, Arsenale 1.
CERCANSI 900.000 per rinnovo azienda, ottime garanzie, buon interesse. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino. 45698
CERCASI gerente con cauzione per privativa bottiglieria. Boria, Vanchiglia 10. 45760
CERCO gestione rivendita pane. Scrivere cassetta 6065, SPI, Torino.
CERCO piccolo negozio gerenza abbigliamento eventuale cauzione. Telefonare 60-014, 12-16.
CERCO socio export-import macchine articoli vari, dispongo magazzino uffici ecc. Scrivere cassetta 7007, SPI, Torino. 93889
CHIMICO disponendo capitale collaborerebbe azienda concimi prodotti agricoltura. Scrivere cassetta 6962 SPI Torino. 62766
COLLABORANDO, dispongo ufficio deposito capitale. Scrivere cassetta 0367 SPI Torino. 93774
COMPRASI o affittasi panetteria esclusi mediatori. Scrivere cassetta 4012, SPI, Torino. 45648
COSMETICI farmaceutici iniziare produzione Italia prodotti diffusi estero cercasi collaboratore commerciale disponente capitale possibilmente locali auto. Scrivere cassetta 8969 SPI Torino.
DISPONENDO capitali 5-600.000 farei seria combinazione. Scrivere cassetta 1237, SPI, Torino.
DISPONENDO milione ammettabilissimo esaminerei combinazione commerciale, alimentare, dolciaria. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino.
DROGHERIA piccola semicentrale rileverei anche poco avviata esclusi intermediari. Scrivere cassetta 8241, SPI, Torino. 62736
DROGHERIA torrefazione [illegible] angolare importantissimo centro provincia [illegible] lavoro cedesi causa espatrio. Stic, Garibaldi 8.
DROGHERIE bottiglierie caffè commestibili latterie salumerie panetterie. Stic, Garibaldi 8.
ESAMINIAMO brevetti invenzioni disposti finanziare. Scrivere cassetta 4655 SPI Torino. 45806
ESPATRIANDO cedo negozio pettinatrice avviatissimo centrale. Telefonare 49-610. 93647
EX-direttore alberghiero assumerebbe gerenza caffè bar oppure medio albergo anche provincia. Scrivere cassetta 2067, SPI, Torino.
FARMACIA rurale sussidiata alloggio gratuito cedesi motivi famiglia. Società Balcania, Gramsci 7. Telefono 53-349. 81460
FARMACIA provincia anche montagna ex-proprietario affitta acquista. Patente 22.150, posta, Pallanza.
FARMACIA tradizionale, redditizia cedesi paese Piemonte. Scrivere cassetta 8254 SPI Torino.
GABETTI cede alimentari bottiglierie, ovini, bar, caffè, drogherie, tintorie, panetterie città provincia, parrucchieri, pettinatrice, latterie, cartolerie, mercerie. Accademia Albertina 5. 45707
GARANZIA interesse 10%, 2.000.000 cercasi, premio cedo 2 camere vuote. Scriv. cassetta 1280 SPI Torino.
GENOVA cediamo grandioso negozio centralissimo appartamento [illegible] adatto anche banca altre società. Scrivere SPI, cassetta 3 A, Genova. 96892
GIOVANE disponendo piccolo capitale associerebbesi qualunque lavoro o commercio. Telefono 34-334 ore 17-19. 96505
GIOVANE disponendo serie garanzie commerciali finanziarie morali cerca gerenza tabaccaio eventualmente offre 25.000 procurandoglielo. Scrivere cassetta 8200, SPI, Torino. 81561
IMPRESA edile cerca socio apportante capitali. Scrivere cassetta 6876, SPI, Torino. 60766
LABORATORIO prodotti consumo vendita assicurata forte reddito dimostrabile cerca socio apportante 300.000 affidargli facile amministrazione. Scrivere cassetta 6653, SPI, Torino. 60744
LABORATORIO valigeria pelletteria centraliss. Genova, lavoro assicurato importanti negozi cedesi. Rivolg. Tenti, tel. 772-741, Torino.
NEGOZIO centrale vuoto licenza tessuti cedesi. Scrivere cassetta 1412, SPI, Torino. 93672
NEGOZIO elettricità centralissimo, forte reddito bloccasi 2.500.000. Ascesa, Garibaldi 18. 45736
OCCORRONO urgentemente 150.000 per 4 mesi. Ottimi interessi, garanzie. Scriv. cassetta 1181 SPI Torino
OFFICINA lavorazione lamiera redo bene attrezzata. Telef. 35-619.
ORGANIZZAZIONE introdotta Enti e cooperative tutta Italia farebbe accordo commerciale con gruppo finanziario operazioni assolute rischio. Scrivere cassetta 4055, SPI, Torino. 45701
PASTIFICIO produzione 8 q.li giornalieri cede Bertotti, v. Rovigo 14.
PASTIFICIO 7 q.li produzione città Canavese vende rag. Baglio, Beriola 56, Torino. 60787
PERIFERIA Sanremo cedo bottiglieria bar pensione camere, bene attrezzato, nuovo. Situato al mare. Affarone stagione bagni. 3.500.000. Scrivere Eco, Riviera 137, Sanremo
PROFUMERIA avviata semicentrale cedesi causa malattia. Scrivere cassetta 1965, SPI, Torino.
PROPRIETARIO casa e terreno collina Torino abbisogna mutuo 300.000. Scrivere cassetta 3093, SPI, Torino. 45736
RIMETTESI negozio cicli moto oppure vuoto paraggi Francia. Telefonare 772-741.
RISTORANTE avviatissimo collina bar cucina saloni veranda giardino cedesi. Telefonare 80-603.
RIVIERA Ponente magnifica posizione cedesi affittasi avviatissimo negozio parrucchiere signora. Scrivere cassetta 8999, SPI, Torino.
SIDONA cede panetteria pasticceria centralissima lavorazione elettrificata, alloggio 1.700.000. Stati Uniti 1. 45737
SIGNORA assumerebbe gerenza pasticceria o profumeria, massime garanzie. Scrivere cassetta 4605, SPI Torino. 45730
TECNICO meccanico, espertissimo, cerca 10.000.000 oppure farebbe combinazione apportando importante lavorazione accessorio torni, fortemente richiesto. Scrivere cassetta 6242, SPI, Torino. 62728
TRASFERENDOMI rimetto in [illegible] avviata sartoria 1° piano lavoro sicuro con o senza attrezzi 3 vani. Scrivere cassetta 3091, SPI, Torino. 45691
U.G.R.E.C. San Massimo 30, cede bar gelateria latteria commestibili 300.000. Telefonare 86-900.
UFFICIO avvocato eventualmente con alloggio causa decesso cedesi Asti. Scrivere cassetta 8130, SPI, Torino. 97762
URGE cedere autorimessa centralissima officina riparazioni capacità 30 vetture. Telef. 47-731.
VENDESI negozio alimentari tutti permessi, angolare, con frigo. Telefonare 76-530. 81453
VENDO fabbrica calzature Milano negozio alloggio. La Consulente, Arsenale 37. 60794
800.000 bloccasi commestibili alloggio cedesi causa maternità. Boria, Vanchiglia 10. 45761

4 CASE E TERRENI L. 50 p. p.

ACQUISTASI alloggio signorile 3-5 vani centrali o Crocetta. Scrivere cassetta 1900, SPI, Torino.
ACCINIARDI, Settembre 58, telefono 47-374, vende: alloggi bellissimi liberi sblocco via Frejus 46, via Cassini 10, via Cristoforo Colombo 42 (disponibili subito), accetta incarichi vendita case ed alloggi.
A.E.V.I. S. Agostino 5, vende compra affitta alloggi case cascine ville negozi. Telefono 42-778.
ADIACENZE Stadio Comunale vendo casa moderna società anonima, camere 25, alloggetti, termo, scala marmo, reddito 200.000. Simoncini, Re Umberto 4. 45788
ALLOGGETTI moderni ottima esposizione termosifone ascensore vendonsi liberi sblocco. Fratelli Bandiera 8. Visite 15-17. 93733
ALLOGGI negozi importantissimi liberi sblocco vendo S. Donato 91. Telefonare 84-621. 60744
ALLOGGI nuovi signorili 3 camere servizi vendonsi. Antinori 1. Telefono 70-310. 93880
ALLOGGIO centrale signorile, 5 camere accessori, tutte comodità vendesi. Telef. 72-075. 45775
ALLOGGIO centrale 5 camere libero vendesi casa 40 camere 7.000.000. Amato, Palazzo Città 14.
ALLOGGIO centrale, 3 camere, termosifone, bagno, libero subito vendesi. Acchiardi, Settembre 58.
ALLOGGIO centralissimo libero tre camere servizi vende Urat, Giulio 10. 93785
ALLOGGIO signorile via Piana 8 locali, divisibile vende, altro 5 locali. Scrivere cassetta 6071, SPI, Torino. 60766
ALLOGGIO signorile 6 camere giardino garage libero, vendesi. Scrivere cassetta 8064, SPI, Torino.
ALLOGGIO 7 camere cucina gabinetto vendo. Picco, Torquato Tasso 9 B. Telefono 54-644. 81480
ANGOLARE casa esentasse, camere 49, alloggetti, termo, scala marmo, società anonima vende. Simoncini, Re Umberto 4.
APPARTAMENTI 4 5 camere termobagni vendesi cambiasi cascina. Pietro Micca 8, Bersano.
A 18 rate fiduciarie mensili vendonsi alloggi signorili termo bagno ascensore garages corso Duca Abruzzi, liberi sblocco. Tel. 63-355.
CASA angolare, ottima costruzione, esentata, 36 camere, vendesi 6.000.000. Occasione! Acchiardi, Settembre 58. 93831
CASA esente, 30 camere alloggio libero vendesi paraggi Ponte Mosca. Telefonare 30-967.
CASA modernissima centralissima 175 ambienti, ascensori, bagni vendesi 35.000.000. Giletta, Barbaroux 4.
CASA modernissima esentasse ottima posizione 60 ambienti ascensore, bagni, vendono eredi 8.000.000 Giletta, Barbaroux 4. 40486
CASA semicentr., moderna, 14 alloggi, termosif., esentata, 6.000.000. Acchiardi, Settembre 58.
CASA semidistrutta, Porta Nuova, Valentino, vendesi 2.800.000, locale industriale mq. 400, con abitazione 3 camere, nuova costruzione. Unica 2.000.000. Scrivere cassetta 4094, SPI, Torino. 45709
CASA 60 camere termo bagni ascensore vendesi. P. Micca 8, Bersano.
CASCINOTTA 5-10 giornate dintorni Torino compero contanti. Scrivere cassetta 4017, SPI, Torino.
CASE cascine ville terreni alloggi vendonsi vantaggiosamente. Stic, Garibaldi 8. 90017
CASETTA o alloggio 4 camere servizi, preferibilmente in palazzina, occupati, acquisto. Scrivere cassetta 6898, SPI, Torino.
COMPERO affitto negozio vuoto centrale semicentrale con retro. Telefonare 70-900. 69002
COMPERO casetta oppure alloggetto libero. Ferrero, v. Belgirate 9.
COMPRASI alloggio signorile occupato 7 camere. Scrivere cassetta 4001, SPI, Torino. 45672
CORSO Casale: casa 40 camere, negozio 2.800.000, altra civile, barriera Nizza 25 camere 3.300.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.
CORSO Oporto vendesi alloggio signorilissimo (libero subito), 9 camere effettive, 2 entrate, 3 bagni, 2 cucine e volendo 2 alloggi, piano 5° ascensore gran terrazzo belvedere. Immobiliare Lettico, Principe Tommaso 31. 23700
CORSO Vinzaglio angolo c.so Duca Genova (Palazzo del Sole) vendonsi alloggi altamente signorili. Visitate la modernissima costruzione stile Americano. Immobiliare Lettico (44-450). 93782
ELEGANTE palazzina 24 ambienti giardino presso Cibrario vendesi. Pietro Micca 8, Bersano.
ESPATRIANDO vendo bellissima villa vicinissimo Torino tutte comodità, tram pullman treni servizi giardino frutteto rustico ampi terrazzi adattabile albergo colonia. Associazione clinica industria farmaceutica. Scrivere cassetta 6023, SPI, Torino. 60744
GASSINO vendo casa, alloggio libero, giornata terreno. Tel. 51-530.
GRANDE stabilimento industriale con uffici abitazione presto libero vendesi anche a lotti separati. Corso Tortona 30. 23663
INTERESSASI casa signorilissima su corso. Scrivere cassetta 1290, SPI, Torino. 93705
MONFERRATO cascina 16 giornate, libera. San Martino 7.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange.
OCCASIONE vendesi presso Porta Nuova alloggio libero, 4 camere, cucina, bagno. Telefonare 682-058.
OCCASIONE 2 soffitte abitabili tutte comodità vendonsi o affittansi una libera subito altra sblocco. Consolata 1 bis. 23606
OTTO soffitte subito disponibili vendonsi [illegible] centralissima. Scrivere cassetta 4051 SPI Torino.
PACE 400.000 alloggio 5 camere oltre affitto Cibrario Francia. Scrivere cassetta 6071 SPI Torino.
PIANEZZA S. Pancrazio vendesi villa tutto confort, garage, rustico, custode, frutteto, orto. Telefonare 44-385. 81402
PORTA Nuova casa signorile vendo 12 camere occupate 250.000 per camera. Scrivere cassetta 6054, SPI, Torino. 60743
PORTA Nuova, su corso, vendo proprietà negozi, alloggi, dimensioni diverse, liberi sblocco. Simoncini, Re Umberto 4.
PROFESSORE compera cascina massimo 20 giornate vicinanze Torino, rapidità correttezza, precisate dettagliate, prezzo. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino.
PROSSIMITA' piazza Castello vendesi terzo piano alloggio libero vuoto o mobiliato 7 vani, cantina, soffitta, termo particolare, forza, luce, telefono, bagno moderno w. c. separato, acqua calda tutti servizi. Rivolgersi notaio dr. Perron-Cabus, via Fabbro 2. Telef. 45-304.
SACCO, Cavour 9, vende casa bella costruzione, 46 camere, zona Santa Rita 3.000.000. Tel. 44-798.
SACCO, Cavour 9, vende cascina 8 giornate, libera San Martino 900.000. Telef. 44-798.
SACCO, Cavour 9, vende cascina 100 giornate, parte irrigua, rustico civile, zona Rivoli 7.000.000. Telefonare 44-798. 90009
SACCO, Cavour 9, vende casetta occupata 4 camere [illegible]. Telefonare 44-798.
SACCO, Cavour 9, vende tenuta irrigua, 900 giornate, unico appezzamento, frutti pendenti, attrezzatura, bestiame compreso 37.000.000 Telefonare 44-798. 60605
SIGNORA vende villa godendone ammobiliata tutti confort annesso rustico 15 giornate, collina Torinese 10.000.000, Stati Uniti 1.
SOCIETA' immobiliare acquista stabili esenti anche sinistrati purchè centrali. Scrivere cassetta 1193, SPI, Torino. 23601
TERRENI fabbricabili semicentrali e periferia lotti da 500-3000 mq. vendo convenienti volendo capannone. Giletta, Barbaroux 4.
URGE vendere fabbricato industriale libero mq. 750 coperti. Telefonare 84-607 feriali. 45731
VENDESI casa 33 camere alloggio 5 camere libero subito comodità tram 3-12 posizione bellissima precollinare. Scrivere cassetta 4037, SPI, Torino. 45740
VENDESI libera villetta quattro ambienti, servizi, giardino Custode, Roselli 137. 40676
VENDESI miglior offerente terreno Giulio Cesare 1700 mq. fabbricabile. Telefonare 80-179.
VENDESI villetta in costruzione 9 camere, garage, giardino, finita per luglio. Telef. 772-741, esclusi mediatori. 90006
VENDO alloggetti 1-2 camere 5° piano 110.000 via Della Rocca. Scrivere cassetta 8273 SPI Torino.
VENDO casa 13 camere con giardino e terreno fabbricabile. Scrivere cassetta 6290, SPI, Torino.
VENDO cascinotta 3 giornate libera piedi collina. Ferrero, fermata scambio S. Mauro Torinese.
VENDO casette Beriolia 4-6 camere event. cambiasi con negozio. Rusina, c. Sebastopoli 145.
VENDO locale luminoso libero mq. 500 coperto altrettanto cintato impianti industriali volendo sovrastanti 16 camere. Scrivere cassetta 1027, SPI, Torino. 45718
VENDO Po villa signorile poco danneggiata et su corso terreno fabbricativo. Scrivere cassetta 6990, SPI, Torino. 60773
VENDO San Paolo, via Martiniana, casa 35 camere, giardino. Scrivere cassetta 8967, SPI, Torino.
VENDO villa signorile centrale reddito annuo un milione. Scrivere cassetta 6776, SPI, Torino.
VENDO villa sopra Stresa oppure cambio con alloggio centrale Torino. Borgarello, Giacinto Collegno 57. Telefono 50-821.
VENDONSI negozi paraggi Porta Nuova liberi sblocco. Tel. 64-460.
VIA Monginevro 58 vendo alloggi signorili 3-4 camere ampio terrazzo coperto occupati senza locazione.
VILLA panoramica 9 camere bagno garage giardino frutteto richiesta 4.000.000 altre visto. Torino ottimi affari, Ucrec, S. Massimo 30.
VILLA precollinare signorilissima casa custode serra chalet rustico 5000 cintati muratura viciniss. tram vendo. Balsanelli, via Doria 12.
11.000 mq. terreno fronte corso Stupinigi zona Fiat vendesi. Scrivere cassetta 4095, SPI, Torino.
180.000 vendo periferia terreno fabbricabile 800 mq. Scrivere cassetta 1231, SPI, Torino. 93716
7.000.000 palazzina libera, lussuosa, Valentino, 9 ambienti più servizi, giardino, garage vendesi. Facilitazioni pagamento. Indicare numero telefonico. Scrivere cassetta 1180, SPI, Torino. 93863

5 AFF. TERR. E LOC. L. 50 p. p.

AFFITTASI cedesi magazzino metà coperto tettoie zona Francia. Via Cristalliera 15. 93867
AFFITTASI locali piano terreno per usi diversi. Corso Ferrucci 36 (Bottinghieri). 45600
AFFITTASI negozi con magazzino. Via Madama Cristina 117.
AFFITTASI ufficio un locale centralissimo completo ogni esigenza. Telefono 51-061. 45577
AFFITTASI paraggi S. Rita 3 camere 2 tettoie mq. 150 magazzino mq. 150 liberi subito. Scrivere cassetta 8366 SPI Torino. 81508
AFFITTO eventuale, acquisto locale industriale 300-600 mq. coperti Scrivere cassetta 4007 SPI, Torino.
A seria società offro gratis grande locale danze estivo invernale. Telefonare 70-327. 81400
CEDESI compartecipando spese camera centrale ufficio. Scrivere cassetta 6056, SPI, Torino. 62756
CERCO in affitto locale vuoto pianterreno con grande retrobottega su via centrale semicentrale. Scrivere cassetta 6982 SPI Torino.
CERCO locale industriale mq. 200-300 meglio se con alloggio ufficio. Dettagliare, Lironi, Racconigi 38, Telefono 30-454. 62689
LOCALE uso ufficio centrale ammobiliato telef. Stic, Garibaldi 8.
OFFRO locali uso deposito merci. Scrivere cassetta 6298, SPI, Torino.
CEDESI locale centrale mq. 150 [illegible] industria silenziosa, magazzino. Scriv. cassetta 6900 SPI Torino
DOCKS Dora dispone magazzini liberi 1° luglio et magazzini sinistrati condizioni favorevoli. Telefonare 29-009. 93660
DISPONIAMO affitto negozio aut magazzino San Salvario. Scrivere cassetta 6614 SPI Torino.
ENTE cerca urgentemente in affitto locali centrali uso ufficio, mq. 350 circa comprendenti possibilmente grande salone, piano terreno o primo piano. Telefonare ore ufficio 682-148. 45723

6 AFF. APPARTAMENTI L. 50 p. p.

AFFITTANSI 4 camere servizi centralissime 300.000 pigione annua. Telefonare 41-357. 45697
AFFITTASI in palazzina 3 cam. accessori riccamente mobiliate, giardino, gas, forza, telefono, garage, eventuale cessione mobili. Telefonare 71-540. Scrivere cassetta 3098, SPI, Torino. 45400
AFFITTEREI alloggio Torino dando in cambio uso villetta orto frutteto Villarfocchiardo di Susa. Scrivere cassetta 4030, SPI, Torino.
AFFITTEREI casetta 3-4 camere, orticello anche periferico. Telefonare 80-454 ore ufficio. 81451
AFFITTO signorile alloggio mobiliato, telefono, bagno, forza. Crocetta. Telef. 33-806. 45640
ALLOGGIO [illegible] arredato cedo rilevando mobilio 5 camere cucina bagno comodità moderne. Telefonare 35-690. 69062
ALLOGGIO signorile 3-4 camere affitterei oppure acquisterei. [illegible] - 40-906. 45700
BUONA entrata offresi per alloggio in affitto 6-8 camere vaste signorili preferibilmente su corso, o precollinare con giardino. Telefonare ore ufficio 682-163.
BUONAFFITTO offre persona sola per alloggetto. Canova, Monti 18.
BUONENTRATA alto affitto cercasi 4-6 camere. Scrivere cassetta 6819, SPI, Torino. 45678
BUONENTRATA offro per alloggio 2-4 camere. Telefonare 43-053.
CAMBIASI appartamento 4 camere accessori zona Vanchiglia con pari stanze zona Francia. Scrivere Balma, piazza Carignano 3.
CAMBIASI proprietà piccola casa in Saluzzo contro cessione alloggio 2 o 3 camere e accessori in Torino. Scrivere tessera postale 025275 fermo posta, Saluzzo.
CAMBIEREI portineria piccolo stabilimento con alloggio 3 camere cucina. Scrivere cassetta 6267, SPI, Torino. 62816
CAMBIO alloggio camera servizi uso ufficio, Garibaldi, con 2 camere servizi. Scrivere cassetta 1154, SPI, Torino. 23686
CAMBIO alloggio 6 vani servizi Crocetta con altro semicentrale 3 vani servizi preferibilmente 1° p. Scriv. cassetta 15 G, Sipra, Torino.
CAMBIO compensando alloggio centralissimo 4 camere servizi con 7-8 camere servizi. Tel. 45-900.
CAMBIO 2 camere servizi, garage, casa signorile zona Bernini, con 3 camere servizi. Tel. 770-136 mattino
CAMBIO 2 camere piano terreno centralissime anche adatte ufficio magazzino con 2 camere cucina qualsiasi località, pago differenza. Scrivere cassetta 3222, SPI, Torino.
CAMERA cucina zona Gran Madre cambio con 2 camere cucina ovunque forte conguaglio. Scrivere cassetta 1016, SPI, Torino.
CEDESI alloggio 4 camere cucina riccam. ammobiliato, doppi servizi, bagno. Telef. 44-910, ore 9-11.
CERCASI affitto appartamento ammobiliato 2-3 stanze cucina servizi. Scrivere cassetta 8107, SPI, Torino.
CERCO alloggio semicentrale 4 camere cucina servizi disponibile anche luglio agosto, disposto adeguato affitto, annualità anticipate, oppure buonentrata o compartecipazione ricostruzione. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino. 45618
CERCO camera vuota ammobiliata centrale indipendente. Scrivere cassetta 4633, SPI, Torino. 45700
CERCO alloggetto 2 camere più servizi paraggi Crocetta, disposta buona entrata. Scrivere cassetta 4056, SPI, Torino. 45604
CERCO in affitto alloggio signorile 30 camere centrali. Scrivere cassetta 4045, SPI, Torino.
CERCO in affitto alloggio 3 camere. Scriv. cassetta 4046, SPI, Torino
CERCO 2 camere cucina paraggi Vanchiglia e Statuto. Lanfranco, via S. Massimo 14. Telef. 80-467.
CERCO 4-5 stanze cucina servizi centrale, semicentr., buonentrata, affitto anticip. Ive, Monginevro 43.
GIOVANI sposi offrono per alloggetto 100.000 trattabili. Scrivere cassetta 8924 SPI Torino.
IMPIEGATO offre per 2 camere, cucina 100.000 4.000 mensili. Scrivere cassetta 8035, SPI, Torino.
OFFRO buonentrata per camera e cucina o due soffitte. Scrivere cassetta 4070 SPI Torino.
OFFRO buonentrata 3-4 camere vuote. Romano, tel. 44-381.
OFFRO cospicua buonentrata, camera, cucina anche periferia. Verderone, via Trino 2. 45603
OFFRO 3 anni affitto anticipato per alloggetto camera cucina servizi. Masoero, via Guastalla 14.
OFFRO 3-4000 mensili per camera cucina e servizi. Scrivere cassetta 4091, SPI, Torino. 45695
OFFRO 100.000 per alloggetto camera cucina. Ferraris, v. Gulli 14.
OFFRO 100.000 buonentrata per 3 camere cucina. Telefonare 47-972.
REGALO 100.000 alloggio 2-3 camere. Scrir. Arres, S. Teresa 22.
SEMIAMMOBILIATO abitabile ufficio negozio accessori centrale subaffittasi signora sola. Scrivere cassetta 4016, SPI, Torino. 45671
SOTTUFFICIALE carabinieri cerca urgenza portineria signorile senza stipendio, massime referenze. Telefonare 84-806. 93760
SPOSI cercano alloggio 2-3 camere disposti buona entrata preferibilmente zona Nizza. Scrivere cassetta 6277 SPI Torino. 62760
SPOSI offrono 80.000 trattabili camera cucina entrata. Turco, Montebello 6. 81430
SPOSI offrono 100.000 per alloggetto camera cucina servizi. Masoero, via Guastalla 14.
ZONA S. Salvario Valentino cerco alloggio vuoto 2-3 camere servizi. Scrivere condizioni cassetta 6829, SPI, Torino. 62763
80.000 offresi per 4-8 camere cucina. Scrivere Colenghi, Boncompagni 4.
80.000 offro per mansarda con gas, Delizzos, via Gropello 19.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 50 p. p.

CONIUGI cercano affittare su collina torinese per stagione estiva elegante appartamento in villa signorile. Scrivere cassetta 56 Z, Sipra, Torino. 93744
GRANGIA abitabile ammobiliata affittasi stagione estiva zona Sestriere. Telefonare 26-230.
PESSINETTO. In villa moderna tutte comodità affitto alloggio ammobiliato 80.000. Telef. 45-577.
300.000 vendo casetta 4 camere terreno montagna posizione incantevole villeggiatura altitudine 1000 cambio con camioncino, motocarrozzone. Alliaud, S. Mauro 4, Torino.

8 ALB. E STAZ. Clim. L. 50 p. p.

ALBERGO Costazzurra Finalmarina soggiorno primaverile, balneare, signorile, accogliente, conven.
ALASSIO. Pensione Imperiale. Trattamento signorile, scelta cucina, confort moderno. Spiaggia propria. Facilitaz. giugno-settembre
LOANO bagni, alberghi, pensioni, appartamenti. Soggiorno tranquillo. Rivolgersi Azienda Autonoma.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 35 p. p.

CERCO lavoro eseguire domicilio scrittura o [illegible]. Scrivere cassetta 4904 SPI Torino. 81046
DATTILOGRAFA con macchina accetta lavori domicilio miti pretese. Scriv. cassetta 6065 SPI Torino.
INGLESE rapida accurata preparazione esami, anche domicilio. Telefonare 73-779.
LAUREATO ex-docente universitario dà lezioni matematica scienze. Telefonare 54-480. 62815
MASSIMO rigore scientifico traducesi articoli tecnici dall'inglese. Richiedere indirizzo. Scrivere cassetta 8277, SPI, Torino. 81467
ORGANIZZAZIONE officina, studi, progetti esecutivi meccanici in genere, assume ingegnere. Scrivere Giura, Mombarcaro 17.

11 CAM. MOB. PENS. L. 35 p. p.

AFFITTASI paraggi Giulio Cesare vicino Ponte Mosca camera ammobiliata bagno. Telefonare 81-012.
ALLOGGEREBBESI comodamente distinti coniugi, annualità. Mercanti 4, 2° piano pianerottolo.
BELLISSIMA camera ammobiliata ingresso particolare affitto. Torchio, via Piave 9. 81535
CEDO centralissima mansarda matrimoniale uso cucina ammobiliate. Scrivere cassetta 4930, SPI, Torino. 62724
CERCASI presso famiglia signorile camera possibilmente pensione per distinto universitario. Scrivere cassetta 4904, SPI, Torino.
FUNZIONARIO importante Società massime referenze cerca ammobiliata con bagno non affittacamere. Telef. 35-981. 45643
IMPIEGATA cerca camera ammobiliata centrale. Scrivere cassetta 6291 SPI Torino. 69073
SIGNORA sola affitterebbe camera elegante con comodità e pensione non indipendente a persona sola. Telefonare 770-126. 62776

12 OFF. IMPIEGO E LAV. L. 50 p. p.

ABILISSIMA lavorante sarta fantasia cercasi. Presentarsi portineria Barbaroux 9. 45772
AGGIUSTATORI calibristi tornitori corsi pratici teorici. Scuola Meccanica, Bellezia 7. 45767
AMBOSESSI lavoro facile rimunerativo domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 92757
CALZATURIFICIO a mano cerca abili calzolai disposti trasferirsi provincia. Scrivere cassetta 6897, SPI, Torino. 69749
CERCANSI lavoranti aiutanti sarte. Inutile presentarsi se non abilissime. Glady Mode, v. Roma 101.
CERCANSI abili lavoranti sarta uomo. Dolce, via Monte Pietà 22.
CERCASI cuoca et autista domestico. Rivolgersi portineria via Andrea Doria 7, Torino.
CERCASI giovane fattorino triciclo. A.C.E.A., Porporati 11.
CERCASI persona educata, capace, fidatissima per bimbo dieci mesi. Scrivere indicando età, pretese, referenze e unendo fotografia a Elena Olivetti, Montenavale, Ivrea.
CERCO abilissima lavorante sarta e apprendista. Ciravegna, via Gioberti 41. 81583
CERCO abilissima pettinatrice, vitto e alloggio. Scriv. Lirosi, Caluso.
CERCO praticissima commessa biancheria. Dettagliare. Scrivere cassetta 8053, SPI, Torino.
CUOCA abile onesta ricerca piccola famiglia signorile, trattamento ottimo. Telefonare 84-613.
CUSTODE villa ammobiliata preferibilmente anziano, autista pratico giardino cercasi. Scrivere cassetta 4020, SPI, Torino. 45790
DISTINTA offresi tuttofare presso persona sola anziana. Scrivere cassetta 3094 SPI Torino.
FAMIGLIA cerca domestico e cuoca o cuoco, ottime referenze. Scrivere cassetta 4082, SPI, Torino.
FONDERIA Torinese cerca operaio condotta forno elettrico produzione ghisa sintetica. Specificare pratica, referenze, pretese. Scrivere cassetta 5065 SPI Torino.
GRANDE industria centro Italia assumerebbe ingegnere particolarmente esperto pro fucinatura et ingegnere pro servizi generali, curriculum vitae et referenze. Scrivere cassetta 201 A, SPI, Milano.
IMPIEGATO amministrativo intelligenza superiore possibilmente laureato cercasi da importante industria per mansioni concetto. Esigonsi referenze prim'ordine. Indicare età, titoli studio, posti occupati. Scrivere cassetta 4044, SPI, Torino.
IMPORTANTE industria cacao cioccolato cerca ispettore vendite per Alta Italia eventualmente anche Italia Centrale purchè abile capotecnico per stabilimento. Scriv. cassetta 13842 Z, UPI, Trieste
MARCONISTA disposto insegnamento ore libere cercasi. Scrivere cassetta 136 L, Sipra, Torino.
SIGNORINA giovane, sana, distinta, perfetta nei compiti casalinghi, decisa determinazione trasferirsi Milano, cercasi per subito direzione casa persona sola. Offerte dettagliate specificanti attitudini, età, esigenze. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.
PENSIONATI civili militari desiderosi migliorare condizioni economiche offre [illegible] lavoro primaria Compagnia Assicurazioni. Scrivere cassetta 4018 SPI Torino.
SIGNORE, Signorine, giovane vasta conoscenze seria possibilità guadagno offre primaria Compagnia assicurazioni svolgendo attività anche indiretta. Scrivere cassetta 4018, SPI, Torino.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 25 p. p. prime 10 parole. L. 60 successive

ABILE stenodattilografa perfetta conoscenza francese inglese parlato scritto cerca lavoro letterario o commerciale. Scriv. cassetta 17 G. Sipra, Torino. 93777
ABILISSIMO parrucchiere per signora offresi anche stagione. Sarcina, Dinanni 116. 45700
ACCETTEREI confezioni pantaloni in serie anche già tagliati. Dettagliare scrivendo cassetta 4088, SPI, Torino. 45731
AGENTE rurale praticissimo ottimo amministratore serie referenze disposto trasferirsi anche estero. Scrivere cassetta 8282, SPI, Torino. 62760
AGGIUSTATORE attrezzista stampista 1ª categoria offresi. Scrivere cassetta 6266 SPI Torino.
AGGIUSTATORE attrezzista stampista disposto recarsi ovunque offresi. Mottura, Arona 2.
ASSISTENTE edile lunga pratica lavoro cantiere offresi. Scrivere cassetta 4050, SPI, Torino.
ATTORE drammatico conosciutissimo disoccupato accetta direzione Compagnia filodrammatica mediante impiego decoroso, moralità, migliori referenze. Scrivere cassetta 1236, SPI, Torino. 23754
AUTISTA camionista 35enne tutte patenti offresi ovunque anche Italia. Refer. ottime, miti pretese. Scrivere cassetta 3206, SPI, Torino.
AUTISTA meccanico [illegible] 9° benzina 3° Diesel occuperebbesi Ditta privato disposto lunghi viaggi. Telefonare 49-752. 92779
AUTISTA 34enne 3° benzina, nafta, autolinee lunga pratica offresi. Scrivere cassetta 8843, SPI, Torino.
CHIMICO industriale, conoscenza lingue, studi universitari, praticissimo laboratorio analitico. Impiegherebbesi ovunque, miti pretese. Telefonare 74-258. 62775
COLTA distinta, praticissima commercio disoccupata, tutti lavori ufficio offresi qualunque lavoro decoroso. Scrivere cassetta 4026, SPI, Torino.
COLTA distinta presenza media età cerca occupazione adeguata. Telefonare pomeriggio 54-579.
COMMESSA lavorante Novara offresi ovunque anche estero. Scrivere cassetta 4620, SPI, Torino.
COMMESSA offresi mezza giornata qualunque genere. Scrivere cassetta 3921, SPI, Torino.
CONTABILITA' libri paghe, terrebbe ragionerie a piccole, medie aziende. Telefonare 86-008.
CORRISPONDENTE inglese francese praticissima ufficio eventualmente ore. Scrivere cassetta 4900, SPI, Torino. 81471
CORRISPONDENTE francese tedesco praticissimo disponibile ore libere, miti pretese. Scrivere cassetta 4054 SPI Torino. 45702
CORRISPONDENTE inglese praticissimo conoscenza francese aiuto contabile ricalco referenze occuperebbesi. Viberbi, p. Cavour 14.
CUOCA cameriera offresi presso persona sola. Rivolgersi portinaia, Assarotti 11. 45663
DATTILOGRAFA veloce praticissima paghe contributi qualsiasi lavoro ufficio, contabilità corrispondente, impiegherebbesi subito. Telefonare 43-066. 93725
DIPLOMATO offre 15.000 per qualsiasi impiego ovunque. Scrivere cassetta 4051, SPI, Torino.
DIPLOMATO, praticissimo trattamenti termici, cerca occupazione anche saltuaria. Scrivere cassetta 8330, SPI, Torino. 81444
DISEGNATORE meccanico, attrezzature, macchinario, studi, tempi lavorazione, pratica officina occuperebbesi industria cittadina, referenze, attivo anche impiegato tecnico officina, approvvigionamenti. Scriv. cassetta 4083 SPI Torino.
DISEGNATORE perito meccanico, volenteroso, cerca primo impiego. Ruggirelli, Pescatore 15, Torino.
DONNA tuttofare offresi dalle 9-15. Scrivere cassetta 8034, SPI, Torino.
DISTINTA signora cerca direzione casa vicemadre anche fuori Torino. Scrivere cassetta 4061, SPI, Torino. 45779
ELETTROTECNICO pratico impianti termoidroelettrici [illegible], discreta cultura, impiegherebbesi seria ditta qualunque località, disposto emigrare. Scrivere cassetta 6025, SPI, Torino.
ESEGUISCE stampi torneria. Rosingana, c.so R. Margherita 301.
EX-maresciallo Marina, 40enne, dattilografo contabile occuperebbesi ovunque mattore magazziniere mansioni fiducia eventuale cauzione referenze. Zucchi, Verres 20.
GALVANOTECNICA qualsiasi combinazione elettrogalvanica offresi subito. Negro, c.so Peschiera 61.
GIARDINIERE offresi per villa provincia. Guglielminetti, Cornegliano d'Alba. 45687
GIOVANE signora cerca impiego cassiera [illegible] forte cauzione. Affori, via Sgorgio 20. 81549
GUARDIA giurata assumerebbe mansioni fiducia soltanto mattinata. Scriv. cassetta 8057 SPI Torino.
IMPIEGATA bella calligrafia lunga pratica eventualmente vendita offresi. Scrivere cassetta 4041, SPI, Torino. 45700
INGEGNERE elettrotecnico 30enne praticissimo impianti manutenzioni attualmente capo servizi elettrici importantissimo stabilimento migliorare offresi. Scrivere cassetta 8490, SPI, Torino.
INGEGNERE esperto progettazione edilizia, cementi armati, occuperebbesi. Scrivere cassetta 8927, SPI, Torino. 81400
LAUREANDO conoscenza francese inglese contabilità occuperebbesi miglioramento posizione impiego anche amministrativo. Referenze. Scrivere cassetta 4005, SPI, Torino.
LAUREANDO scienze naturali impiegherebbesi ovunque, impartirebbe lezioni. Tata, Pascaliani 91.
MURATORE conoscenza disegno tecnico eseguisce qualsiasi lavoro prezzi miti. Scrivere cassetta 1906, SPI, Torino. 93800
PERITO elettrotecnico occuperebbesi comunque ovunque. Referenze. Scrivere cassetta 8086, SPI, Torino.
PORTINERIA cercano donne sole referenze. Scrivere cassetta 8044, SPI, Torino. 81463
PRATICA sede vendita articolo industriale stenodattilografa capace lavoro indipendente organizzazione attiva energica offresi. Scrivere cassetta 1904, SPI, Torino.
RAGAZZA 15enne priva conoscenze offresi apprendista. Scrivere cassetta 8048, SPI, Torino.
RAGAZZO 16enne, scuole medie, dattilografo, offresi ovunque. Bianco, S. Domenico 5. 45698
RAGAZZO 17enne offresi per qualunque lavoro, anche come fattorino. Galliio, Belfiore 13.
RAGIONIERA praticissima contabilità ricalco [illegible] meccanica paghe operai andamento ufficio offresi. Scriv. cassetta 4031 SPI Torino.
RAGIONIERE praticiss. contabilità aziendale paghe operai trattazione clientela disbrigo pratiche offresi. Scrivere cassetta 1913, SPI, Torino.
RAGIONIERE pratico chimico-farmaceutici offresi. Scrivere cassetta 4007 SPI Torino. 45689
RAGIONIERE pratico industria commercio organizzatore offresi. Scrivere cassetta 4057 SPI Torino.
RAGIONIERA volenterosa, conoscenza francese, tedesco, stenografia impiegherebbesi. Scrivere cassetta 1909, SPI, Torino. 93800
RAGIONIERE 19enne, diplomato Sommelier, [illegible] impiegherebbesi subito. Scriv. Digirolamo, c. Svizzera 60
RAGIONIERE 24enne, laureando, pratico contabilità industriale, conosc. inglese, francese, occuperebbesi presso grande, media industria. Scrivere cassetta 4098, SPI, Torino.
SIGNORA bella presenza media età occuperebbesi decorosamente pomeriggio sera, dettagliare. Scrivere cassetta 75 Z, Sipra, Torino.
SIGNORA sola occuperebbesi commesso, posto fiducia, gerenza, disponibile cauzionare. Scrivere cassetta 1706, SPI, Torino. 46866
SIGNORINA cassiera offresi, cauzionando fortemente. Scrivere cassetta 8202 SPI Torino. 81517
SIGNORINA maglierista offresi. Scrivere cassetta 8980 SPI Torino.
SIGNORINA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 86-014.
SIGNORINA regala 20-30.000 procurandole impiego decoroso. Scrivere cassetta 8252, SPI, Torino.
SIGNORINA stenodattilografa veloce pratica lavori ufficio banca impiegherebbesi subito. Scrivere fermo posta tessera 985384.
SIGNORINA 30enne attiva cerca sistemazione presso persona sola seria. Scrivere cassetta 8080, SPI, Torino. 81494
STAMPISTA 2° trancie attrezzi precisione offresi. Zanichelli, via Saluzzo 5. 93713
STENODATTILOGRAFA segretaria occuperebbesi [illegible]. Miti pretese. Massima serietà. Telefonare 24-897.
STENODATTILOGRAFA pratica paghe contributi impiegherebbesi. Scrivere cassetta 4062, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, conoscenza inglese, buone capacità, impiegherebbesi presso ufficio legale, oppure seria Ditta. Referenze posto occupato. Scrivere cassetta 6215, SPI, Torino.
TECNICO meccanico primissimordine, esperto dirigere qualsiasi lavorazione, offresi seria Ditta Italia estero. Scrivere cassetta 6263, SPI, Torino. 62729
TECNICO 2° categoria elettromeccanico, meccanica precisione, impiegherebbesi disegnatore, oppure impiegato tecnico. Accorsero, Silvio Pellico 25. 60697
URGENTEMENTE balia 18enne sana cerca bambino primo latte. Aloi Oddino. Monta d'Alba (Cuneo)
… commerciali, stenodattilografa comptometrista offresi primo impiego. Scrivere cassetta 4066 SPI, Torino. 45629
18enne licenza commerc., diploma dattilografia, comptometer offresi. Scrivere cassetta 1944, SPI, Torino.
17enne bella presenza libera subito offresi cassiera commessa in qualsiasi genere. Scrivere cassetta 4047, SPI, Torino. 45707
18enne licenza media unica sostenitore famiglia offresi commesso stoffe, fattorino fiducia. Tel. 30-086.
… commerciali contabilità dattilografo impiegherebbesi anche commesso. Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino. 62800
… perito elettrotecnico causa migliorare occupazione occuperebbesi piccola industria. Scrivere cassetta 3980, SPI, Torino.
… lattoniere idraulico tubista praticissimo impianti manutenzione impiegherebbesi. Scrivere cassetta 7/00, SPI, Torino.
… elemento concetto, massimo ordine, perfetta [illegible] disegno e utensileria, esper. commerciale import-export offresi direz. o posto fiducia. eventualm. cauzionando. Scrivere cassetta 1908, SPI, Torino.

15 PIAZZISTI. RAPPR. L. 50 p. p.

ABILI produttori cercansi introdotti ramo pubblicitario, referenze. Presentarsi Aerwori, 45-510, XX Settembre 12. 93626
ACCETTASI concessione e deposito medicinali specialità farmaceutiche italiane ed estere dando garanzie e referenze primordine. Scrivere Fora, Pinciana 1, Roma.
ATTIVO serio pratico introdotto produttore affido vendita Torino città liquori marca Alpestre Orioli Stampa Sciroppi vinosi. Provvigione. Richelmy, Castello 98-9/10.
BIGIOTTERIA [illegible] Roma concederebbe esclusività vendita ottimo elemento referente primario introdotto clientela. Indirizzare offerte Stella, Albergo Patria, Torino.
BISCOTTI acqua tavola crema riso qualità superiore cercansi ogni provincia rappresentanti veramente introdotti. Dettagliare. Scrivere cassetta 7 R, SPI, Bologna
CERCANSI agenti introdotti bar caffè Torino Piemonte. Scrivere cassetta 64 Z, Sipra, Torino.
CERCO piazzisti introdotti Torino per vini classici Veronesi. Scrivere cassetta 6004, SPI, Torino.
CIOCCOLATO fabbrica assumerebbe rappresentanti o esclusivisti introdotti provincie Piemonte Liguria. Esigonsi serie referenze. Scrivere cassetta 8011, SPI, Torino.
CONSORZIO produttori olio Imperia. Assumiamo ovunque agenti vendita olio oliva, sapone, direttamente consumatori. 93764
DISPONENDO centrali uffici attrezzati faremmo combinazione con persona apporti serie rappresentanze. Scrivere cassetta 4065, SPI, Torino. 45796
DISPONENDO magazzini cantine organizzazione vendite licenze assumerei rappresentanza vini fini liquori. Scrivere cassetta 6081, SPI, Torino.
DISPONENDO ufficio centralissimo cerco seria rappresentanza. Arnò, San Massimo 47.
DISPONENDO centralissimi uffici attrezzati e magazzino rappresenteremmo Liguria Piemonte Case massima serietà e gestiremmo nostri locali agenzia vendita massima garanzia. Scrivere cassetta 4056 SPI Torino.
DITTA milanese, introdotta, cerca rappresentanze fabbricanti lime, punte, utensili meccanici e per arti e mestieri. Scrivere cassetta 778 B, SPI, Milano.
FABBRICA liquori specialità già conosciute ricerca viaggiatori piazzisti Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere cassetta 8696 SPI Torino.
GIOVANI volenterosi desiderosi dedicarsi carriera produzione offre seria possibilità primaria Compagnia Assicurazioni. Scrivere cassetta 4048, SPI, Torino.
GROSSISTA calze e maglieria cerca piazzista per Torino stipendio provvigione. Scrivere dettagliando cassetta 2000, SPI, Torino.
GROSSISTA tessuti Milano affiderebbe Piemonte Liguria introdottissimo clientela prim'ordine laneria. Dettagliare. Scrivere cassetta 15 G, Sipra, Torino. 93775
IMPORTANTE colorificio cerca introdotti rappresentanti provincia Piemonte, Lombardia, Emilia, Umbria, Abruzzi, Alto Adige. Scrivere cassetta 1480 B, Sip, Genova.
INDAGINI rappresentanze materiali edili stradali accettano ingegneri introdottissimi ufficio auto. Dettagliare. Scrivere cassetta 4053, SPI, Torino. 45700
INDUSTRIA medicinali milanese cerca rappresentanti esclusivo propaganda, specialità medicinali italiane ed estere. Inutile scrivere senza documentabile, perfetta introduzione nel ramo. Scrivere cassetta 380 M, SPI, Milano. 93867
INTRODOTTO farmacie grossisti medicinali autonomo proprio cerca importante Ditta. Scrivere cassetta 6992 SPI, Torino. 60653
LABORATORIO specialità medicinali cerca propagandista a provvigione per Piemonte. Referenze. Scriv. cassetta 15 P, SPI, Bologna.
MICROMOTORE semplice pratico perfetto già affermato sul mercato dispone di zone libere. Scrivere per rappresentanza cassetta 14 P, SPI, Bologna. 93736
ORGANIZZAZIONE rappresentanze commissioni, alimentari abbigliamento disponendo deposito agenti Centri Italia Settentrionale rappresenterebbe serie ditte. Antonibon, Meucci 1, Torino. Telefono 50-780.
PIAZZISTA biancheria stoffe offresi. Scrivere cassetta 4000, SPI, Torino. 45777
PIAZZISTA introdotto drogherie commestibili offresi a seria ditta [illegible]. Scrivere cassetta 8000, SPI, Torino. 45685
PIAZZISTA 25enne cultura facile parola clientela Torino offresi a fabbricante grossista ramo alimentazione droghe coloniali. Scrivere cassetta 5068 SPI Torino.
RAPPRESENTANTE cerca piazzisti introdottissimi ramo dolciario, prodotti forte consumo con specialità gelati e pasticcieri forte provvigione. Telef. 70-611 festivi.
RAPPRESENTANTI introdotti cercansi province Alessandria, Cuneo, Savona, Aosta da primaria fabbrica liquori sciroppi Torino, disposti visitare clientela con camioncino ditta. Scrivere cassetta 9111, SPI, Torino. 93763
SICILIA o Sardegna, torinese introdotto selezionata clientela casalinghi regalo et affini scopo migliorare rappresenterebbe importante fabbrica o grossista. Visite clientela bimestrali. Scriv. cassetta 8037, SPI, Torino.
VERAMENTE introdotti drogherie affidiamo vendita Cacarocini specialità americana distruzione scarafaggi formiche. Forte provvigione. Scrivere cassetta 4034, SPI, Torino. 60714
VERMUSELZ inimitabile bibita in bustine assoluta novità grande successo cercansi ogni zona esclusivisti acquirenti in proprio introdotti organizzati. Dettagliare con referenze. Scrivere cassetta 1 R, SPI, Bologna.
VETRERIA importante Italia settentrionale cerca agente vendita buona introduzione distillerie, acque gasate, farmacie, profumerie. Compenso sola provvigione. Indicare referenze. Scrivere cassetta 300 A, SPI, Milano.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 50 p. p.

ALTO, bruno, distinto, media età, aspetto giovanile, capitali, proprietario ricca azienda commerciale, conoscerebbe scopo matrimonio signorina o vedova 30-40enne bella presenza preferibilmente bionda condizioni adeguate. Dettagliare, massima serietà riservatezza. Inanonimi. Scrivere cassetta 6035, SPI, Torino. 81432
ALTO distinto, laureato torinese, 30enne, sposerebbe affettuosa, simpatica. Scrivere cassetta 4009, SPI, Torino. 45640
AUTISTA 50enne risposerebbe signorina vedova, benestante. Scrivere cassetta 4005, SPI, Torino.
CELIBE 47enne bravo operaio buono affettuoso privo conoscenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina vedova 30-40enne purchè casa arredata. Scrivere cassetta 4000, SPI, Torino. 45617
DIPLOMATA [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio uomo cattolico disposto affezionarsi bimbo. Scrivere cassetta 1290, SPI, Torino.
DISTINTA 40enne bella presenza fine seria indipendente appartamento arredato piccolo capitale sposerebbe 50-55enne distinto serio impiego decoroso sicura oppure buona posizione. Scrivere cassetta 54 Z, Sipra, Torino. 93740
FACOLTOSO industriale, anni 41, celibe, sano, buono, bella presenza, sposerebbe signorina o vedova senza figli, purchè ricca con azienda unica proprietaria. Risponderò se pari condizioni. Scrivere SPI, cassetta 30, Padova. 93774
GENITORI sposerebbero, bella, alta, laureata, molto seria a distinto laureato, industriale, settentrionale, posizione, massimo 38enne inanonimi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 45605
IMPIEGATO agiato colto distinto 35enne sposerebbe piacente affettuosa anche vedova. Scrivere cassetta 4836, SPI, Torino. 60716
IMPIEGATO 30enne distinto ricco sposerebbe signorina bella anche nullatenente. Scrivere cassetta 4015, SPI, Torino. 45679
INDIPENDENTE, bella, carina, illibata, sana, 27enne affettuosissima sposerebbe anche subito ricchissimo massimo 56enne. Scrivere cassetta 1190, SPI, Torino.
LAUREATA insegnante elementare ruolo, presso Torino, bella presenza, seria, casa arredata Torino, in bell'alloggio proprio, discreto capitale, sposerebbe 40enne colto, distinto, buoni sentimenti, condizioni adeguate. Esigonsi serie referenze. Scrivere inanonimo cassetta 8236, SPI, Torino.
POSIZIONE discreta 30enne distinta moralità sposerebbe adeguatamente. Scrivere cassetta 8234, SPI, Torino. 81430
SENIE giovane, altre qualità dote, corrisponderebbe seria, istruita giovane, slanciata, graziosa, nordica qualsiasi nazionalità. Indirizzo: MFB Estosoopaulo, Standardoil, Brasil, Avenida Wilson 118, Rio Janeiro. 93812
SIGNORINA sola desiderosa compagnia, affetto, integrare esistenza, conoscerebbe scopo matrimonio colto, serio, 42-48enne. Disinteresse. Scriv. cassetta 19 G, Sipra, Torino.
SOLA impiegata commercio presenza piccolo capitale sposerebbe 50-55enne distinto buon impiego. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 1185, SPI, Torino.
VEDOVA 46enne, bella presenza, casa arredata, sposerebbe 45-60enne, serio, distinto, posizione. Scrivere cassetta 3680, SPI, Torino.
… impiegato sposerebbe seria laboriosa bella. Scrivere cassetta 5070, SPI, Torino. 45677
… fine, seria, bella presenza, posizione risposerebbe colto, ricco, affettuoso, dettagliare. Scrivere cassetta 1907, SPI, Torino.
… presenza moralità sposerebbe distinto serio buona posiz. Scrivere cassetta 6653 SPI Torino.
… distinta, presenza, affettuosa, casa arredata, piccola dote, sposerebbe distinto, buona posiz. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino.
… solo, povero, desideroso affetto, sposerebbe signorina vedova sentimenti religiosi. Scrivere cassetta 1188, SPI, Torino. 93506
… presenza seria impiego alloggetto piccola dote sposer. distinto vedovo 45-55enne carattere essenzialmente gioviale impiego o pensione. Scrivere cassetta 8850, SPI, Torino.
… vedova casalinga affettuosa nullatenente sposerebbe sano ricco. Scrivere cassetta 3985, SPI, Torino. 45616

17 SMARRIMENTI L. 50 p. p.

CANE smarrito Pointer bianco chiazzato marron. Rivolgersi Formia, Michelangelo 32.

19 ANNUNZI VARI L. 50 p. p.

ACQUISTO da privato macchina scrivere nuova oppure occasione. Telefonare 90-569. 45685
ACQUISTO matrimoniale gemelli. Specificare prezzo. Scrivere cassetta 6085, SPI, Torino. 62705
ARTIGIANO liquida matrimoniali [illegible] convenientissime facilitazioni [illegible] 7. Ponte Isabella. 45642
[illegible] bellissimo vendesi. 38-271.
CARROZZELLA [illegible] bambini come nuovi occasione vendo. Telefonare 74-586. 93583
COMPERO sedie legno ferro pieghevoli tavolini nuovi occasione. Scrivere Martini, corso Giulio Cesare 137. Telef. 30-472. 93879
COMPTOMETER mod. J Direct L vende privato miglior offerente. Telefonare 49-187. 93873
CONSULTATE persona corrispondenza autorizzata premiata sonnambula chiromante cartomante. Garibaldi 2. 81396
CUCCIOLONE lupo pedigrè vendo. Rossi, via Rovereto 106. Tel. 34-438.
DANESI cuccioli vendo. Chiedi, piazza Rainero 11. Telefono 76-368.
DIAMANT per maglieria 8 x 70 vendo. Chiambaltero, Soberero 30.
FRIGORIFERO buona marca come nuovo, vendesi, garanzia. Corso Vittorio 66. 93877
LUPI cuccioli neri focati bellissimi padre addestrato vendesi 12.000, Massetti, corso Giulio Cesare 8.
MACCHINA Dubied 8 x 70 come nuova vendo. Telefonare 38-198.
MACCHINA maglieria 800 vende privato. Telefonare 60-581.
MACCHINE maglieria 7.80, 8.50, fotografica super Baldina Zenon 1:8, telemetro vendo. Bagini, Garibaldi 33. 45657
MATRIMONIALI Novecento 35.000, grosso Rinascimento sedie cuoio 160.000, materassi 2600, divani turchi 5500, guardaroba, tavole, liquidansi. Via Artisti 9. 93861
MICROSCOPIO Koristka vendo occasione corredatissimo. Tel. 53-148 ore ufficio. 93778
OCCASIONE frigorifero [illegible] 160 litri nuovo vendo subito. Telefonare 84-385. 93874
OCCASIONE vendesi biliardo ottimo stato, Allocco, corso Moncalieri 246, Torino. 81458
OCCASIONE vendo cucina nuova Triplex 5 fiamme forno scaldabagno. Telef. ore ufficio 40-478.
OCCASIONISSIMA vendo matrimoniale noce, comò [illegible], libreria, entrata. Gioberti 72. 93784
PIANOFORTE o autopiano acquisto contanti. Tel. 50-811.
PIANOFORTI occasione qualsiasi tipo acquisto ovunque contanti. Inghilterra 15. Mezza. Tel. 76-608.
PIANOFORTI verticalcoda, pagamenti rateali, cambi, noleggi, riparazioni, compransi usati. Massa, Golio 11. Telefono 61-388.
PRIVATAMENTE vendo miglior offerente bellissimo braccialetto platino brillanti, anello brillante. Scrivere cassetta 8965, SPI, Torino.
PRIVATO vende macchine maglierie Dubied 8x50. Averla, Francia 79
MACCHINA maglieria Dubied 8x80, 4x80, 10x36 vendo. Telef. 50-067.
TAPPETI persiani ed orientali compro da privato. Telef. 66-185.
QUADRO soggetto religioso autore, ricco servizio piatti compero occasione da privato. Tel. 72-601.
RADIO usate anche guaste compransi. Via Roma 101 cortile sinistra. - 51-907. 90006
SCALDABAGNO nuovissimo vendo. Scrivere cassetta 6817, SPI, Torino.
SOFA' Luchini, poltroncine velluti, Salotti, garanzia, convenienza, Sardi, Mille 20. 93681
VENDESI bicicletta uomo, donna come nuove. Scrivere cassetta 6284, SPI, Torino. 62754
VENDESI camera matrimoniale stile antico L. 100.000. Meinardi, corso Giulio Cesare 24.
VENDESI giovane cane caccia [illegible] nome, Poma, v. Valdengo 8. Torino
VENDESI occasione camera letto completa stile XVI come nuova. Telefonare 65-968. 45709
VENDESI privato matrimoniale Barocco, buffet, portamantelli, specchi, pianoforte, violino. Portineria corso P. Eugenio 22.
VENDITA conto terzi mobili antichi, moderni, soprammobili, quadri, tappeti. Ente Aste, Cigna 17, telefono 22-844. 90092
VENDO ballo palchetto [illegible] piazzato fiera Cambiano 9-10. Ferrero, Cambiano. 45606
VENDO camera letto Chippendal e tinello rustico, eleganti, nuovissimi. Corso Matteotti 10-A.
VENDO cucina elettrica 4 piastre con forno seminuova. Tel. 53-256.
VENDO occasione camera presso Rinascimento. Meleni, via S. Antonio Padova 1. 20008
VENDO privato Olivetti N. 40, vogatore lampada ultravioletti. Telefonare 34-640. 45654
VENDO torchio per uva. Telefonare 80-813.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 50 p. p.

A. Autoriparazioni, accurate, sollecite, economiche. Via Cumiana 53 telefono 31-450. 45771
ABBIAMO Jeep, come nuove GMC, Ford, materiale ricambio, carrozzerie nuove occasione, rimorchi, grande liquidazione. Via Dante di Nanni 32, Telefono 36-933.
ACQUISTANSI Topolino in ordine marcia comunque carrozzata. Offerte cassetta 1995, SPI, Torino.
ACQUISTO contanti da privato Topolino ottimo stato. Dettagliare. Scrivere cassetta 6314, SPI, Torino.
AFFARONE causa malattia cedo auto pubblica con concessione. Telefonare 81-748. 93697
ANTICIPAZIONI per vendita qualsiasi auto moto, massimo realizzo, posteggi gratuiti. Agenzia Auto, corso Brescia 4. 93840
APRILIA Ardea 1500 1100 500 nuove seminuove compra Capello, Lagrange 17. 93760
APRILIA perfetta vendo miglior offerente. Telefonare 800-426.
ARDEA furgone nuovo sottocosto vendesi. Corso Napoli 40.
ARIEL 350 nuova, [illegible] 250 elastica, Sertum 250, ottime occasioni vendesi. Telef. 30-842. 45790
BALILLA perfettiss. 3 marce vendo privato. Tel. 76-003 oppure 76-458.
BALILLA quadrimarce completamente ricostruita con pezzi originali vendesi. Telefonare 24-079.
BOMBOLE metano compro pagando massimo prezzo. Bonassi, 44-786, San Quintino 3.
CABRIOLET 1100 Augusta Balilla camione, Balilla 4 marce, Balbia 1.
CAMIONCINO Balilla ottimo, vendo prestasi furgone per chiusura perfetta di tendaggio. Tel. 73-963.
CAMIONCINO 514 come nuovo circolante vendesi. Bo, c. Firenze 106.
CAUSA partenza vendo Triumph, Matchless nuovissime. Riccardi, corso Novara 19. Telefono 90-147.
COMPRO da privato Topolino ottimo stato. Tel. Bonazzi 44-390.
COMPRO Topolino occasione pagando con ottimi saldatori elettrici brevettati. Telefonare 89-406.
CONTRATTO Lambretta consegna maggio cedo sottocosto. Tel. 62-965.
LAMBRETTA cedo contratto imminente consegna. Tel. 554-754.
LAMBRETTA consegna primi maggio espatriando cedo contratto sottocosto. Telef. 56-927.
MILLECENTO Musetto ottimo vendo, cambierei con Balilla Topolino. Telefonare 73-281. 93870
MOTO alleate, ruote, cambi, pompe olio e ingranaggeria di tutti i tipi da Pasqualini, Cignani 29, Bologna. 93720
MOTOCARRI Macchi, moto Morini [illegible] pronte prezzi ribassati, vendita rateali. Marzoli Angelo, corso Francia 66, telefono 72-811.
MOTOCARRO q.li 3 cabinato nuovo gomme [illegible] occasionissima. Telefonare 23-570. 45800
MOTOCICLISTI. Telai lamiera acciaio stampata originali « Durandal », Navone, Lodovica 11.
OCCASIONE compero 1500 1100, oppure [illegible] Topolino tre [illegible]. Telefonare 56-503. 45807
PRIVATI vendono Taurus 500, Indian modernissima 500, Lorenzini, via Taggia 90, Torino. 45796
PRIVATO vende a privato Topolino furgoncino balestrino ottimo stato. Scrivere cassetta 6075, SPI, Torino. 62787
PRIVATO vende motocarro recentissimo perfetto ordine. Tel. 22-363.
REALIZZO urgente privato vendo sottoprezzo 1100 Sport Ardea velocissima nuova, furgone Topolino. A.P.E.A. Telefono 88-104.
RIBALTABILE vendo cambio con Topolino, Balilla. Via Spallanzani 9, Allisio. 81477
RIMORCHIO seminuovo 140 q.li meglio se ribaltabile acquistiamo. Scriv. S.A.L. S. Massimo 26, Torino
SERTUM 250 come nuova vendo 230.000. Geom. Bersolatti, Castellamonte Canavese. 45660
SERTUM 500 bicilindrica valvole testa. Bianchi 500 laterale come nuove cambierei Topolino ottima. Telef. 31-126. 93760
TOPOLINO apribile 4 posti vendo cambio con motosidecar, oppure camioncino [illegible]. Tamburini, Telefono 44-098. 81536
TRIUMPH Ariel 350 cc. come nuova circolante vendesi. Bo, corso Voghera 34. 93807
URGENTE privato vende privato 1500 Fiat ultima serie seminuova; Balilla quadrimarce perfetta. Pomati, Porporati 14.
VENDO Bianchi 500 [illegible] ottime condizioni. Borgia, corso Vittorio 118. 81474
VENDO Harley Davidson 750 occasione eventualm. cambio con Topofurgoncino, Via Governolo 4.
VENDO moto Guzzi ultimo tipo oppure cambio con Balilla 4 marce. Rainolli, Boccapiatta 41. 41344
VENDO motosidecar Gusman nuove ex-militari. Via Bocca de' Baldi 3, Torino. 45713
VESPA bellissima vendo. Telefonare 96-756. 45600
VESPA nuova occasione vendesi, Portineria Vanchiglia 41.
800.000 vendo motocicletta Matchless meravigliosa supersport nuovissima. Telef. ore pasti 60-686.

Uomini d'affari
Uomini eleganti
Uomini che desiderate risparmiare tempo e danaro

comperate il vostro
ABITO
pronto o su misura
da

Ludini Lambertenghi

TORINO
Piazza Castello
angolo **via Garibaldi** - *Tel. 46.436*

ASSORTIMENTO GRANDIOSO
MERCE DI FIDUCIA
PREZZI CONVENIENTI

STOFFE DI ALTA MODA

Succursali di Vendita
TORINO - GENOVA - NOVARA - VERCELLI - CASALE M. - COMO